

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE"
LICEO delle SCIENZE UMANE
- VALLO DELLA LUCANIA (SA) -

ESAME DI STATO a.s. 2021-2022

Documento del Consiglio di Classe

(art. 17, comma 1, D.lgs. n. 62/2017)



Classe 5^a Sez. B

Liceo delle Scienze Umane

La Coordinatrice di classe
Prof.ssa Valentina Pilerici

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco MASSANOVA

SOMMARIO

1: DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3: DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione Consiglio di classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia classe

4: INTRODUZIONE PER STRATEGIE E METODI PER INCLUSIONE

5: INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 pcto ex attività di alternanza scuola-lavoro effettuate nel triennio 2018-2021
- 5.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

6: ATTIVITA' E PROGETTI

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Altra attività di orientamento dell'offerta formativa
- 6.3 Percorsi interdisciplinari

7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

- 7.1 Schede informative su singole discipline

8: VALUTAZIONE E CREDITI

- 8.1 Criteri di valutazione e tabella conversione crediti
- 9 Prove d'esame
 - 9.1 Prima prova e griglia di valutazione
 - 9.2 Seconda prova e griglia di valutazione
 - 9.3 Tabella conversione punteggio prima e seconda prova
 - 9.4 Colloquio e griglia di valutazione
- 10 Valutazione finale
- 11 Composizione consiglio di classe

10: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE FIRME

1: DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. Opera dunque nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di una regione molto suggestiva, ricca di beni paesaggistici, storici e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia ed è inoltre connotata da un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido soprattutto della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali. Lo sviluppo del turismo nelle zone interne ha visto un incremento negli ultimi anni legato soprattutto allo sviluppo di progetti di ciclo escursionismo. Tra questi di particolare interesse il tracciato circolare della Via Silente, lungo 600 km. Il Parco Nazionale del Cilento, istituito nel 1993 ha altresì contribuito e contribuisce ad un effettivo processo di ammodernamento e sviluppo, dell'intero territorio.

In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta l'agenzia culturale e formativa per eccellenza anche se, negli ultimissimi anni, con l'avvento della comunicazione telematica, si sono dilatati spazi ed ambiti di comunicazione. Lo sforzo di definire e relazionare territorio e scuola qui proposto, porta in sé, nella sua globalità la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente e passionatamente con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è e sarà in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dall'Istituto Magistrale statale "Giovanni Verga". Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'Istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha preparato un gran numero di maestri -educatori che hanno formato egregiamente molte generazioni cilentane e si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni trasformati, a seguito della legge Gelmini, nei licei: Linguistico e delle Scienze Umane. Il nostro Istituto promuove numerose attività extra curriculari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: Delf - Cambridge - Fit in deutsch; Erasmus +; *Certamina* di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, *stages* di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive. Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali (3.@.0) e cl@asse 2.0), LIM in tutte le aule e cablaggio dell'intero Istituto.

Il passato del nostro territorio è fuso dunque, in modo unico, con la nascita del sapere occidentale ed il suo futuro dipende dalle competenze che soltanto l'autentica cultura può costruire. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i curricula di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

2: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane nasce nell'anno 2010/2011, con la riforma dei licei e riprende in gran parte quanto già sperimentato attraverso il Liceo socio-psico-pedagogico, legato al Progetto Brocca.

Le finalità del percorso liceale delle Scienze Umane hanno lo scopo di consentire allo studente di orientarsi con i linguaggi propri delle discipline specifiche nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Certificazione fine corso

A fine corso si consegue il Diploma di Liceo delle Scienze Umane.

Figura professionale

Il Liceo delle Scienze Umane ha lo scopo di fornire agli studenti importanti strumenti per orientarsi sia nella dimensione interiore della mente e delle emozioni che nella dimensione esterna delle relazioni socio-economiche; forma allievi in grado di leggere e interpretare la realtà sociale, di progettare interventi educativi, di recupero e di sostegno nell'ambito di Istituzioni pubbliche e private. A fine corso gli alunni devono aver acquisito le capacità e le competenze per poter operare nel sociale, specialmente in relazione alle esigenze ai bisogni delle fasce più deboli (dalla prima infanzia alla terza/quarta età).

Il liceo prepara agli studi universitari.

2.2 Quadro orario settimanale

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso						
	Cl. 1 ^a	Cl. 2 ^a	Cl. 3 ^a	Cl. 4 ^a	Cl. 5 ^a	Anni	Ore
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	5	660
Lingua e Letteratura latina	3	3	2	2	2	5	396
Storia e Geografia	3	3				2	198
Storia			2	2	2	3	198
Filosofia			3	3	3	3	297
Scienze Umane	4	4	5	5	5	5	759
Diritto ed Economia	2	2				2	132
Lingua e Cultura straniera (Ingl.)	3	3	3	3	3	5	495
Matematica	3	3	2	2	2	5	396
Fisica			2	2	2	3	198
Scienze naturali	2	2	2	2	2	5	330
Storia dell'arte			2	2	2	3	198
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	5	330
Religione cattolica/Attività altern.	1	1	1	1	1	5	165
Educazione civica	33 ore svolte nell'ambito delle ore curriculari						
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30	5	4752
Numero discipline per anno	10	10	12	12	12		

3: DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	RUOLO
FILOMENA ESPOSITO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Tempo indeterminato
FILOMENA ESPOSITO	LINGUA E CULTURA LATINA (coordinatrice della classe)	Tempo indeterminato
FILOMENA ESPOSITO	STORIA	Tempo indeterminato
ANGELA CORRENTE	SCIENZE UMANE	Tempo indeterminato
GAROFALO MANUELA	FILOSOFIA	Tempo indeterminato
TILDANNA NATALE	FISICA	Tempo determinato
LILIANA MEROLA	MATEMATICA	Tempo determinato
CARMEN MARIO GALZERANO	SCIENZE NATURALI (<i>Biologia, Chimica e Scienze della Terra</i>)	Tempo indeterminato
VALENTINA PILERCI	STORIA DELL'ARTE	Tempo indeterminato
MIRANDA PALMIGIANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tempo indeterminato
CARLO ERICO	RELIGIONE CATTOLICA (<i>o attività alternativa</i>)	Tempo determinato
ROBERTO CARRELLI	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Tempo indeterminato
ERNESTO AMORELLI	SOSTEGNO	Tempo indeterminato
MARIAGIOVANNA DI DOMENICO	SOSTEGNO	Tempo indeterminato

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3 ^a CLASSE	4 ^a CLASSE	5 ^a CLASSE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FILOMENA ESPOSITO	FILOMENA ESPOSITO	FILOMENA ESPOSITO
LINGUA E CULTURA LATINA	FILOMENA ESPOSITO	FILOMENA ESPOSITO	FILOMENA ESPOSITO
STORIA	FILOMENA ESPOSITO	FILOMENA ESPOSITO	FILOMENA ESPOSITO
SCIENZE UMANE	ANGELA CORRENTE	ANGELA CORRENTE	ANGELA CORRENTE
LINGUA E CULTURA STRANIERA	CARRELLI ROBERTO	CARRELLI	CARRELLI ROBERTO
FILOSOFIA	CARLO SCORZA	GAROFALO MANUELA	GAROFALO MANUELA
FISICA	TILDANNA NATALE	TILDANNA NATALE	TILDANNA NATALE
MATEMATICA	LILIANA MEROLA	LILIANA MEROLA	LILIANA MEROLA
SCIENZE NATURALI (<i>Biologia, Chimica e Scienze della Terra</i>)	IANNICELLI ANNAMARIA	CARMEN MARIO GALZERANO	CARMEN MARIO GALZERANO
STORIA DELL'ARTE	VALENTINA PILERCI	VALENTINA PILERCI	VALENTINA PILERCI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MIRANDA PALMIGIANO	MIRANDA PALMIGIANO	MIRANDA PALMIGIANO

RELIGIONE <i>CATTOLICA (o attività alternativa)</i>	CARLO ERRICO	CARLO ERRICO	CARLO ERRICO
SOSTEGNO	ERNESTO AMORELLI MARIA GIOVANNA DI DOMENICO	ERNESTO AMORELLI MARIA GIOVANNA DI DOMENICO	ERNESTO AMORELLI MARIA GIOVANNA DI DOMENICO

3.3 Composizione e storia classe

La classe è formata da **22 alunne**.

Nella classe è presente un'alunna con certificazione L104/92. Nella relazione finale sull'alunna (allegato al presente documento) sono descritte le modalità di realizzazione della prova di esame.

Le alunne, provenienti da un ambiente socio-culturale eterogeneo e variegato, hanno mostrato, nel corso degli anni, un buon livello di affiatamento nei rapporti e nelle relazioni comunicative. Il clima relazionale dunque è stato quasi sempre positivo; la maggior parte delle discenti è apparsa integrata, nel complesso partecipe, serena e volenterosa. Alla classe, nel corso del quinquennio, fatta eccezione per alcune materie, è stata garantita la piena continuità didattica, tuttavia le alunne, hanno sempre dimostrato capacità di adattamento, disponibilità e volontà di migliorarsi. Si può dire, dunque che, nel corso degli anni, si è costituito un gruppo compatto con cui si è lavorato in un clima armonioso e caratterizzato da un costante confronto dialettico. L'analisi dell'andamento generale della classe mostra un profilo positivo ed un livello mediamente molto buono, nonché eccellente per alcuni elementi. Pertanto il risultato complessivo non può che essere soddisfacente. Gli alunni, infatti, hanno effettuato, in misure diversificate, un processo di crescita attraverso la condivisione degli obiettivi formativi, sviluppando quella flessibilità mentale atta a cogliere dinamiche di pensiero e nessi concettuali. Occorre, tuttavia, rilevare l'eterogeneità della classe sul piano culturale. Per quanto riguarda gli obiettivi didattici raggiunti bisogna distinguere due differenti fasce di livello:

1. Alcuni alunni hanno dimostrato di raggiungere gli obiettivi con sicurezza, di effettuare collegamenti interdisciplinari e valutazioni critiche evidenziando un'ottima preparazione complessiva; si sono distinti per impegno e partecipazione raggiungendo buoni risultati, eccellenti in alcuni casi, rafforzati da approfondimenti personali e supportati da ottime abilità argomentative. Appartengono a questo gruppo anche studentesse molto brillanti, che fanno del desiderio di conoscenza la ragione principe del proprio dialogo con le discipline, arrivando ad ottenere ottimi risultati e, soprattutto, vivendo il rapporto con la scuola in termini di investimento continuo. Queste ultime ragazze sono state coinvolte in tante iniziative culturali di classe e di istituto, alle quali hanno dato un formidabile contributo.
2. Un secondo gruppo è costituito da una fascia piccola di allieve volenterose e puntuali nello studio, attenta in classe ed abbastanza autonoma nell'acquisizione critica. La loro preparazione si è rivelata sostanzialmente adeguata così come adeguata risulta essere la loro abilità argomentativa.

Quest'anno le lezioni in presenza sono state regolari, fatta eccezione per il periodo post natalizio che ha visto lo svolgersi della didattica a distanza, per quasi un mese intero, ma ciononostante i docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola", hanno cercato in ogni modo di contrastare l'isolamento e la demotivazione delle proprie allieve, impegnandosi nel protrarre il percorso di apprendimento, cercando di coinvolgere e stimolare le studentesse con le seguenti attività:

- video-lezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di *Google Suite "Meet Hangouts"*;
- invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico;
- *Classroom* con tutti i servizi della *G-Suite* a disposizione della scuola, ricevendo ed inviando le correzioni degli esercizi attraverso la mail istituzionale;
- Spiegazione di argomenti tramite audio sulla notoria applicazione *Whatsapp*;
- materiale didattico, mappe concettuali e *Power Point* scaricati nel materiale didattico sul registro elettronico;
- registrazione di micro-lezioni reperite su *Youtube*, video tutorial realizzati tramite *Screencast Matic*, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni, *files* video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito, esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà dovute alla mancanza di connessione, spesso compromessa per esaurimento del traffico dati di rete mobile o per lentezza delle reti wi-fi connesse a rete fissa. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico, mantenendo sempre attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Negli anni precedenti, la classe ha sempre partecipato alle attività curriculari ed extracurriculari proposte dalla scuola, quali visite guidate, viaggi di istruzione, partecipazione a conferenze. Il comportamento delle alunne è risultato corretto e adeguato alle varie situazioni, atteso che gli stessi hanno mostrato senso di responsabilità, capacità comunicative e organizzative, impegno e costanza anche nelle attività extrascolastiche, in particolare durante la *Giornata sulla Poesia* e *Giornate Sportive*. La frequenza scolastica è stata complessivamente regolare. Nel corso del secondo biennio e nell'ultimo anno gli alunni hanno partecipato alle diverse attività previste nel progetto di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO svolgendo nel triennio n. 118 ore così distribuite:

Si rimanda al **paragrafo 5.2** del documento per una descrizione dettagliata del progetto di **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO** svolto dalla classe

4: INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide" persegue quale obiettivo fondamentale e nel pieno rispetto delle norme vigenti, il processo d'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. L'acronimo BES comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative e di apprendimento degli alunni, sia le situazioni considerate tradizionalmente come disabilità mentale, fisica, sensoriale (DS - 104/92), sia quelle di deficit in specifici apprendimenti clinicamente significativi (DSA - 170/2010) e altre varie situazioni di problematicità psicologica, comportamentale e relazionale e svantaggio socio-economico-culturale e linguistico.

Queste situazioni sono diversissime tra di loro, ma nella loro diversità c'è un dato che le avvicina e che le rende sostanzialmente uguali il loro **diritto** a ricevere un'attenzione educativo didattica individualizzata ed efficace.

La Direttiva Ministeriale 27.12.12 e C.M. 8 del 6.3.2013 punta l'attenzione sulla necessità di analizzare i bisogni di ogni alunno ed estende a tutti gli alunni in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento rimuovendone gli ostacoli. La scuola, pertanto, costruisce concretamente un impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie (Piano Annuale per l'inclusione).

Ogni intervento è posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola attivando, se possibile, risorse aggiuntive (sportello, potenziamento, etc.) per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, la progettazione delle attività viene realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono, in correlazione con quanto previsto per l'intera classe, gli obiettivi di apprendimento per tutti gli alunni con BES.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Rispetto al processo di inclusione degli alunni diversamente abili, è necessario insistere, traducendo in pratica, i suggerimenti proposti dalla legge quadro fondamentale (L. 104/92), la quale regola la materia dell'integrazione, assistenza e superamento dell'emarginazione del disabile, tutelandone la pari dignità, opportunità e libertà, limitando la presenza di condizioni invalidanti per lo sviluppo sociale della persona disabile. L'Istituto, pertanto, promuove l'integrazione, l'inclusione e il diritto all'istruzione della persona disabile in base a due principali strumenti organizzativi:

1. **L'elaborazione di una documentazione specifica** che coinvolga diverse istituzioni, finalizzata ad interventi individualizzati;
2. **La presenza e la nomina di docenti specializzati**, in possesso di particolari titoli culturali e professionali fissati nel **D.P.R del 31 ottobre 1975, n. 970**.

La Legge 104/92 inoltre prevede una particolare cura educativa nei confronti degli alunni con disabilità che si esplica in un percorso formativo individualizzato, anche attraverso la realizzazione e la verifica in itinere di documenti importanti quali la certificazione medico-sanitaria, la diagnosi funzionale, il profilo dinamico funzionale (PDF) ed il Piano educativo individualizzato (PEI). A

questi documenti, e sulla base del Piano educativo individualizzato, possono aggiungersi ulteriori momenti del processo di integrazione e di inclusione del soggetto diversamente abile quali:

- a. **Progetti riabilitativi**, redatti in sintonia con l'ASL di riferimento;
- b. **Un progetto di socializzazione e autonomia**, redatto dagli enti locali (ex art. 14 L. 328/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- c. **L'elaborazione di un piano di studi personalizzato**, a cura dell'istituzione scolastica, (ex D.M. 3 giugno 1999, n. 141 formazione di classi con alunni in situazione di handicap), come modificato dall'art. 5 comma 2 del D.P.R. 81/2009.

Il processo di integrazione e di inclusione dell'alunno disabile si profila, in sintesi, come un progetto di vita, che si arricchisce del contributo specifico di diverse istituzioni che trovano modo e sede di coordinamento tramite **gli accordi di programma**. L'istituto accoglie i soggetti disabili previa presentazione da parte della famiglia della documentazione richiesta dalla normativa; ovvero: della certificazione medica o **diagnosi clinica** (art. 2 D.P.R. 24 febbraio 1994), rilasciata da un medico specialista, che accerta il tipo di gravità e di deficit; e **della diagnosi funzionale** (art. 3 D.P.R. 24 febbraio 1994), documento fondamentale di integrazione, che non si limita al piano medico-clinico, ma prende in esame le variabili stesse del processo di integrazione quali: l'anamnesi familiare, fisiologica e patologica del soggetto ed elementi psico-socio-relazionali. La diagnosi ha come obiettivo specifico il recupero della persona: essa deve fondarsi su un riepilogo delle sue potenzialità affettivo-relazionali, linguistiche, sensoriali, motorio-prassiche, neurologiche, nonché del livello di autostima personale e sociale. Al momento dell'iscrizione, la famiglia del soggetto disabile presenta i suddetti documenti per favorire l'assistenza educativa (che riguarda il trasporto, l'assistente all'autonomia, l'assistente alla comunicazione), dopodiché l'Istituto si incaricherà di inoltrare le richieste agli enti locali di riferimento incaricati del servizio. Per quanto riguarda invece il **sostegno didattico**, con l'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente invita il Collegio dei docenti ad individuare la classe più idonea per l'integrazione dell'alunno disabile (D.P.R. 461/1974, art. 4, lettera b). Le classi in cui è presente un alunno in situazione di handicap non possono essere formate da più di 25 allievi. Dopo una fase di osservazione e di valutazione, il Consiglio di classe, l'insegnante di sostegno, gli operatori dell'A.S.L e i genitori (GLH operativo) elaborano il profilo dinamico funzionale (PDF) e il PEI (Piano educativo individualizzato). Il PDF si profila come un documento che descrive i possibili livelli di risposta dell'alunno (in atto o programmabili) e comprende sia la descrizione funzionale del discente in relazione alle difficoltà che egli incontra nei vari settori di attività, sia l'analisi dello sviluppo potenziale dell'allievo a breve e medio termine (con riferimento a stile cognitivo, competenze trasversali, capacità relazionali, linguistica e di comunicazione non verbale, capacità sensoriali, motorio-prassiche e neurologiche, autostima e livello di apprendimento). Il PEI viene redatto tenendo in considerazione le indicazioni e i suggerimenti del PDF, profilandosi come un vero e proprio progetto di vita dell'allievo, come suggerito dalla nota n. 4274 del 4-8-2009 a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti. Il Consiglio di classe prevede, dopo un attento periodo di osservazione la scelta di un percorso più idoneo, ovvero:

1. **La stesura di un PEI differenziato**, che porta al rilascio di un diploma a tutti gli effetti

2. **L'elaborazione di PEI semplificato**, che si conclude con un semplice attestato di frequenza
3. Per ciò che riguarda **l'oggetto della valutazione**, il docente di sostegno, che valuta insieme al docente curricolare, **deve tener conto dei quattro profili secondo cui realizzare la crescita dell'alunno:**
- Crescita degli apprendimenti
 - Crescita della comunicazione
 - Crescita della socializzazione
 - Crescita degli scambi relazionali

Per quanto riguarda l'esame di stato, allo scopo di facilitare le prove equipollenti previste **dall'art.**

318 del D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, i consigli di classe, sulla base dell'esperienza condotta a scuola durante il percorso formativo, presentano alle commissioni d'esame un'apposita relazione in cui, oltre a presentare il percorso didattico del candidato, forniscono indicazioni circa l'assistenza che gli occorre e le modalità di svolgimento di prove d'esame equipollenti. Tale relazione, per le scuole superiori, è parte integrante del documento del 15 maggio (art. 17 dell'O.M. 38/1999), in virtù del quale la commissione d'esame è tenuta a sottoporre ai candidati in situazione di handicap ad apposite prove che essa formula subito dopo l'apertura dei plichi ministeriali.

Alunni con disturbi evolutivi specifici e svantaggio (come da D.M. 27/12/2012).

Per quanto concerne l'inclusione degli alunni che necessitano di bisogni educativi speciali, Il MIUR ha recepito l'apporto fornito dal modello diagnostico ICF dell'OMS, che ha permesso di individuare i BES dell'alunno prescindendo da tipizzazioni e classificazioni talvolta fuorvianti. Il BES non è relativo ad una condizione di invalidità o di disabilità, ma ad un ampio ventaglio di fattori, concernenti i disturbi evolutivi specifici e di svantaggio di tipo socioeconomico, linguistico e culturale.

Facendo riferimento alle disposizioni vigenti, rientrano tra alunni con BES coloro che presentano disturbi evolutivi specifici quali:

- o DSA (**Dislessia**, un disturbo specifico che si manifesta come difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità di lettura; **Disgrafia**, un disturbo specifico di scrittura che si manifesta come difficoltà nella realizzazione grafica; **Disortografia**, un disturbo specifico di scrittura che si manifesta nei processi linguistici di transcodifica; **Discalculia**, un disturbo che si manifesta come difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione di numeri);
- o Disturbi specifici del linguaggio;
- o Dipressia;
- o A.D.H.D (Disturbo dell'attenzione e iperattività lievi);
- o D.O.P. (Disturbo Oppositivo Provocatorio);
- o Funzionamento cognitivo limite (Bordeline cognitivo);
- o Socio-economico;
- o Linguistico (stranieri);
- o Culturale.

Il processo di inclusione degli alunni BES passa attraverso il lavoro del **Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)**; il compito di tale gruppo di lavoro si esplica nei seguenti compiti:

1. Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
2. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi attivati anche in rete tra scuole;
3. Monitoraggio e valutazione del livello di inclusività nella scuola;
4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione);
5. Elaborazione di un Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

In conclusione l'impegno per l'inclusione è basato su:

1. Monitoraggio delle potenzialità esistenti e sul grado di miglioramento perseguibile;
2. Organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici e delle relazioni tra alunni e docenti, docenti e famiglie;
3. Criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando una logica qualitativa, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto pedagogico del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola;
4. L'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.
5. Infine, con la nota n. 2563 del 22 novembre 2013, strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali dell'anno scolastico 2013/2014, il Ministro ha chiarito che i Consigli di classe hanno la libera facoltà di individuare quei casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di studi individualizzati e personalizzati, formalizzati nel piano didattico personalizzato, la cui validità rimane circoscritta all'anno scolastico di riferimento.

Il nostro Istituto realizza per l'accoglienza e l'ingresso nella classe prima degli alunni con BES le seguenti azioni:

1. Incontri in occasione delle iniziative di Orientamento in entrata (Open Day, visite presso la nostra scuola, laboratori didattici), attraverso i quali si avvicina l'alunno agli aspetti di "novità" presenti nel nuovo ordine di scuola;
2. Incontri con i genitori;

3. Riunioni del dipartimento disciplinari (sostegno) dove viene effettuata una prima valutazione dei bisogni educativi speciali del singolo alunno e definizione ipotesi di percorso educativo individualizzato;
4. Formazione del gruppo classe;
5. Riunioni del Consiglio di Classe finalizzate alla condivisione delle prassi didattiche da realizzare per l'inclusione;
6. Riunioni del Consiglio d'Istituto.

Le famiglie degli studenti sono coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la partecipazione agli incontri di stesura e verifica dei PEI e dei PDP, ma anche mediante un continuo scambio di informazioni e la condivisione di scelte educative. I genitori sono ascoltati e resi partecipi nel progetto educativo-formativo dei figli, condizione necessaria per favorire un'autentica inclusione dello studente.

L'Istituto, pertanto, attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi realizza per ciascuno studente con BES un percorso formativo quanto più coerente al "progetto di vita" ideato dai vari soggetti che operano insieme allo studente, nei diversi contesti. Privilegia:

- L'analisi dei bisogni individuali;
- Il monitoraggio delle fasi di crescita dello studente e i cambiamenti che si manifestano durante il processo didattico-educativo;
- Il conseguimento dei traguardi propri per ogni alunno, al fine di realizzarne il successo formativo.

Fornisce, inoltre, agli studenti gli strumenti per conoscere il mondo del lavoro attraverso i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, al fine di orientarne le scelte a corredo del "progetto di vita"

5: INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Sul piano educativo la nostra scuola finalizza la sua azione al conseguimento dei seguenti *obiettivi trasversali*:

Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente:

- Rispettare e curare il materiale proprio e della scuola; Non sporcare gli ambienti scolastici;
- Curare la propria persona;
- Non deridere i compagni in difficoltà;
- Evitare ogni forma di aggressività sia verbale che fisica.

Accettazione degli altri:

- Rispettare opinioni diverse dalla propria;
- Accogliere la diversità degli altri e la propria;
- Accettare di far parte di gruppi diversi;
- Accettare i ruoli concordati con i compagni;
- Aiutare qualsiasi compagno che ne abbia bisogno;
- Essere disponibili al dialogo;
- Accettare la possibilità di essere in errore.

Presa di coscienza delle regole della vita comunitaria: Rispettare gli orari;

- Mantenere anche fuori della scuola un comportamento corretto e degno della condizione di "studente";
- Evitare di spostarsi dal proprio piano senza autorizzazione;
- Rispettare tutto il personale scolastico, dal Dirigente ai Collaboratori scolastici.

Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica:

- Prendere sempre nota dei compiti assegnati;
- Essere assiduo nel lavoro scolastico;
- Non disturbare il lavoro di compagni o del Docente;
- Intervenire in modo corretto nelle discussioni rispettando il proprio turno.

Sul piano della formazione culturale occorre tenere presente due considerazioni:

- 1) Gli allievi frequentano il nostro Istituto con la consapevolezza di essere proiettati verso gli studi universitari;
- 2) L'estrema fluidità della realtà contemporanea.

Per la prima ci è fatto l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti l'acquisizione di un bagaglio metodologico e culturale tale da garantire loro il successo nella prosecuzione degli studi. Questo impone l'individuazione di obiettivi educativi e cognitivi trasversali – da perseguire nel quinquennio di studi – che costituiscono la piattaforma per il conseguimento degli obiettivi didattici curriculari.

Per la seconda dobbiamo prendere coscienza dell'ineluttabilità di un mutamento di prospettive didattiche e metodologiche. In una società in continua evoluzione caratterizzata da una crescente complessità, il compito della scuola non può più essere

la mera trasmissione di nozioni o di verità

assolute e immodificabili. Nel momento in cui tutto è in rapida trasformazione, la scuola deve insegnare ad imparare: deve mettere gli studenti in condizioni di gestire in maniera autonoma e consapevole la costruzione delle proprie abilità, affinché essi siano protagonisti di cambiamento piuttosto che spettatori passivi. Al termine degli studi si richiedono loro capacità di cogliere la logica dello sviluppo in atto, di capire e controllare le mutazioni negli assetti culturali e socio economici. Tutto questo richiede l'ampliamento delle connotazioni dei processi cognitivi, che non si esauriscono nella semplice acquisizione dei dati. Occorre, pertanto, allora che la prassi didattica operi sempre più in termini di:

Conoscenze	<i>Le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro. Sono descritte come teoriche e pratiche.</i>
Capacità/Abilità	<i>Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come teoriche (uso del pensiero logico, creativo e intuitivo) e /o pratiche (abilità manuali, uso di metodi, materiali e strumenti).</i>

Competenze	<p><i>Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze abilità/capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Esse “non riguardano una versione riduttiva del saper fare, ma costruiscono quel saper fare ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle cose apprese e utilizzate, poiché sono riconducibili a sé e utilizzabili in più campi e con versatilità”.</i></p>
-------------------	---

Alla luce di tali considerazioni obiettivi cognitivi trasversali mirino ad assicurare a tutti gli allievi:

- Un adeguato bagaglio di conoscenze disciplinari e un sapere complessivo propedeutico al prosieguo degli studi universitari;
- La capacità di collegamento tra i vari contenuti disciplinari, arrivando alla formazione di quadri culturali complessivi;
- La capacità di dialogo come strumento di verifica delle posizioni personali e di confronto con quelle degli altri;
- La capacità di analisi testuale con rafforzamento del senso critico rispetto alle varie forme di sapere;
- La capacità di maturare ed elaborare autonomamente valori e atteggiamenti tramite la partecipazione al dibattito e alla discussione;
- Un sapere adeguato all’inserimento nel tessuto socio-lavorativo.

Gli allievi riveleranno di aver conseguito gli obiettivi trasversali nella misura in cui dimostreranno di:

- Comprendere e decodificare messaggi più o meno complessi;
- Conoscere i dati informativi trasmessi;
- Sapere applicare quanto appreso e di sapere apprendere mediante il “fare”;
- Chiarire gli aspetti significativi di un problema;
- Approfondire i contenuti di problemi e teorie;
- Rielaborare in ambito disciplinare;

- Rielaborare in ambito interdisciplinare;
- Procedere ad una rielaborazione personale critica e creativa;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

La valorizzazione delle eccellenze è ritenuta un pilastro fondante del nostro istituto. Essa viene perseguita attraverso una molteplicità di strategie quali:

- *Certamina* di latino, greco e filosofia;
- Certificazioni esterne delle lingue straniere oggetto di studio;
- Partecipazioni alle olimpiadi delle lingue straniere (Urbino);
- Olimpiadi di italiano;
- Concorsi di poesia;
- Concorsi e rassegne musicali

5.2 PCTO ex ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO EFFETTUATE NEL TRIENNIO 2019-2022 DALLA CLASSE 5 B LICEO DELLE SCIENZE UMANE

L'Istituto Superiore "Parmenide", ha attivato, dall'a.s. 2015/2016, i PCTO ex attività di Alternanza Scuola Lavoro. I PCTO sono stati orientati all'acquisizione di specifiche competenze, funzionali alla costruzione di precisi percorsi professionalizzanti e di puntuali dimensioni di orientamento.

I PCTO sono stati programmati e realizzati nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, stipula convenzioni con le aziende ospitanti).

L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle aziende e dalla scuola, costituendo puntuali elementi di valutazione.

Le attività, nonostante i limiti imposti dalla situazione pandemica, per un totale di **130** ore, diversificate nel solo a.s. 21-22, a seconda del percorso di approfondimento competenze orientamento effettuato, sono state programmate di concerto con gli **Enti convenzionati** secondo un itinerario progettuale orientato dapprima all'individuazione dei profili professionali riconducibili al curriculum del Liceo e, successivamente, alla acquisizione delle competenze riconducibili agli stessi, secondo una triplice sequenza di implementazione, strutturata in 3 diversi step: A) Attività formativo-esperienziali, B) Attività di alternanza presso gli Enti, C) Stage formativi. Una triplice sequenza che ha permesso, inoltre, di far esperire agli alunni luoghi, modi e figure significative dei profili professionali individuati.

Enti convenzionati:

- ✓ AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
- ✓ COOPERATIVA SOCIALE "CILENTO SERVICE 2000"
- ✓ COOPERATIVA SOCIALE ATTIVALLO
- ✓ COOPERATIVA SOCIALE KCS CAREGIVER - BERGAMO
- ✓ CARITAS DIOCESANA VALLO DELLA LUCANIA
- ✓ ASSOCIAZIONE PARCO DEL CILENTO – RIABILITAZIONE EQUESTRE
- ✓ FONDAZIONE "MONS. A. PINTO E S. CATERINA"
- ✓ DIREZIONE DIDATTICA "A. MORO"
- ✓ I. C. VALLO –NOVI
- ✓ COLLEGA – MENTI ODV DISAGIO PSICHICO
- ✓ ASSOCIAZIONE NUOVI ORIZZONTI
- ✓ UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO – CENTRO DI RICERCA DI ATENEIO - DISUFF

PROSPETTO/SCANSIONE ATTIVITA' PER SINGOLO ANNO SCOLASTICO

CLASSE TERZA a.s. 2019 -2020

Il percorso di **56** ore iniziato ad ottobre 2019 si è sviluppato seguendo una triplice sequenza di percorsi applicati, propedeutici l'uno all'altro, volti alla acquisizione e contemporanea implementazione degli elementi fondamentali funzionali alla realizzazione di un'esperienza significativa e significativa di alternanza scuola-lavoro. La sequenza, come suddetto, si è articolata in: A) Attività formativo-esperienziali, B) Attività di alternanza presso gli enti, C) Stage formativi.

SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:

A) Attività formativo-esperienziali

20 ore di ATTIVITÀ DI FORMAZIONE di base, gestite da esperti, volte a consolidare le competenze fondanti dei "saperi" utili ad un corretta interazione nei percorsi di lavoro presso le aziende, in tal senso sono state effettuate:

- 10 ore di formazione sulle dinamiche di interazione con soggetti in situazione di disagio.
- 10 ore di formazione sulle tematiche del diritto del lavoro, con particolare attenzione alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, utilizzando specifico corso on-line MIUR-Inail.

B) Attività di alternanza presso gli Enti:

36 ore di ALTERNANZA PRESSO GLI ENTI, ha rappresentato il momento della vera e propria implementazione, ormai consapevole, e della sperimentazione applicata all'interno delle diverse strutture convenzionate.

Il percorso nell'ottica della sperimentazione dei diversi profili professionali è stato orientato a far esperire agli alunni le principali dinamiche presenti nel mondo dell'animazione sociale, dell'assistenza sociale, dell'accompagnamento terapeutico e dell'educazione.

Il percorso è stato così orientato all'acquisizione di specifiche competenze volte a costruire percorsi professionalizzanti atti a fornire competenze utili alla realizzazione dei seguenti profili professionali:

- o Animatore sociale
- o Tecnico dell'accoglienza sociale
- o Mediatore
- o Operatore dell'infanzia
- o Operatore di base nell'ambito del counseling

ENTI/AZIENDE CONVENZIONATE:

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO - le attività sono state svolte c/o:

- 1) Presidio Ospedaliero S. Luca Vallo della Lucania
- 2) Ser. D. Vallo della Lucania.

COOP. SOCIALE KCS – CAREGIVER BERGAMO- le attività sono state svolte c/o:

- 1) RSA Struttura residenziale per anziani di Massa di Vallo della Lucania.

CARITAS DIOCESANA VALLO DELLA LUCANIA - le attività sono state svolte c/o:

- 1) Sportello di Ascolto Caritas Diocesana – Vallo della Lucania.

Il percorso è stato sviluppato in due distinti periodi, un primo della durata di 4 giorni dal 11/11/2019 al 14/11/2019, per un totale di 18 ore. Un secondo periodo della durata di 4 giorni dal 17/02/2020 al 20/02/2020, per un totale di 18 ore.

C) Stage formativi:

10 ore di **STAGE FORMATIVI**, le attività sono state funzionali alla realizzazione di percorsi di ricerca applicata e di rielaborazione delle attività precedenti in chiave narrativo-deduttiva.

- **Ore 5 - STAGE SUI PROCESSI GENERATIVI E TERAPEUTICI DELLE DIPENDENZE** – Comunità “La Tenda” – sezione femminile – Brignano – Salerno
- **Ore 5 - STAGE SUI PROCESSI GENERATIVI E TERAPEUTICI DELLE DIPENDENZE** – Comunità di recupero “Emmanuel” – Eboli

Le attività, strutturate di concerto con il Ser. D. Vallo della Lucania, sono state volte a fornire strumenti puntuali agli alunni, sui principali approcci/strumenti psico-riabilitativi relativi alle diverse forme di dipendenza

CLASSE QUARTA a.s. 2020-2021

Il percorso, causa limiti imposti dalla situazione pandemica, è stato di sole 10 ore, finalizzato all’acquisizione di puntuali strumenti teorico-metodologici propedeutici, afferenti alle aree dell’educazione e della didattica.

Il percorso formativo, ha fornito specifiche competenze riconducibili ai seguenti profili professionali:

- Operatore dell’infanzia
- Educatore di base
- Operatore nell’ambito della didattica della scuola Primaria e dell’Infanzia

SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:

A) Attività formativo-esperienziali

10 ore di attività di formazione orientate all’acquisizione di competenze specifiche nell’ambito della didattica, utili per una piena implementazione delle azioni da realizzare presso le diverse agenzie educative del territorio. Nello specifico è stato attivato 1 corso :

- 10 ore di formazione su approcci didattico-metodologici nella scuola primaria e dell’infanzia

CLASSE QUINTA a.s. 2021-2022

Il percorso è stato strutturato su 64 ore, l’obiettivo principe è stato quello di realizzare un itinerario, singolare per coloro che hanno manifestato interesse ed attitudini nell’ambito delle professioni sanitarie e del sostegno sociale e/o nell’ambito della formazione e dei processi educativo-didattici. Tali attività di consolidamento dell’alternanza sono state effettuate attraverso specifico progetto di potenziamento delle attività, orientato ad intervallare in modo sinergico azioni di mera formazione a conseguenti tasselli di ricerca applicata in ambito sociale e dell’intervento educativo-riabilitativo.

A) Attività formativo-esperienziali

- **Ore 12** - con **DIREZIONE DIDATTICA A. MORO VALLO DELLA LUCANIA – COOPERATIVA KGS CAREGIVER – RSA MASSA – FORMATORE OPERA NAZIONALE MONTESSORI** . Attività/percorsi di ricerca nell’ambito delle scienze umane e sociali funzionali alla rielaborazione delle singole conoscenze disciplinari ed all’utilizzo nelle singole esperienze di alternanza, quali chiavi ulteriori di lettura in funzione del proprio orientamento in uscita. La finalità del progetto è stata quella di creare, nell’ambito del metodo Montessori, specifici strumenti sensoriali da utilizzare, pro simulazione sperimentale, in strutture educative e rieducative.
- **Ore 8** - con docente professioni sanitarie/operatore **ASL SALERNO C/O PRESIDIO OSPEDALIERO S. LUCA VALLO DELLA LUCANIA (SA) C/O REPARTO DI PSICHIATRIA**. Il percorso strutturato su 8 ore, è stato orientato a fornire una puntuale formazione ed interazione nell’ambito delle professioni sanitarie. Al percorso hanno partecipato 8 alunne: Francesca Mazzeo, Antonella Lettieri, Iolanda Luongo, Federica Di Maria, Ilaria Ametrano, Angelina De Rosa, Francesca Pia Valiante.

B) Attività di alternanza presso gli Enti:

40 ore di ASL presso le seguenti agenzie educative del territorio:

FONDAZIONE “MONS. A. PINTO E S. CATERINA” - le attività sono state svolte c/o:

- Scuola dell’Infanzia - Vallo della Lucania.
- Scuola Primaria – Vallo della Lucania.

DIREZIONE DIDATTICA “A. MORO” – le attività sono state svolte c/o:

- Scuola dell’Infanzia - M. Luinetti – Vallo della Lucania.
- Scuola dell’Infanzia – G. Rodari – Vallo della Lucania.
- Scuola Primaria - A. Moro – Vallo della Lucania.

I.C VALLO-NOVI

- Scuola di primo grado – M. Mattia
- Scuola di primo grado – A. Torre

Il percorso è stato sviluppato in due distinti periodi, un primo della durata di 5 giorni dal 22/11/2021 al 26/11/2021, per un totale di 23 ore di ASL. Un secondo periodo della durata di 4 giorni dal 21/03/2022 al 24/03/2022, per un totale di 17 ore.

C) Stage formativi:

Ore 4 - con **ODV COLLEGA-MENTI – DISAGIO PSICHICO**. L'attività è stata orientata alla interazione con soggetti in situazione di disagio psichico, utilizzando come canale comunicativo la dimensione artistico-espressiva. Gli autori delle opere hanno narrato le proprie "fragilità" attraverso la "lettura-narrazione" delle proprie opere.

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

La **programmazione annuale** della classe, per l'anno scolastico in corso ha previsto i seguenti obiettivi:

- Tendere ad una cultura unitaria nello spirito della nuova riforma. Promuovere la capacità di progettare autonomamente il proprio studio. Attuare interventi didattici finalizzati al passaggio dalla teoria alla pratica.
- Promuovere situazioni per abituare gli alunni a un lavoro di ricerca attiva e originale.
- Favorire l'acquisizione scientifica delle conoscenze e il massimo sviluppo delle capacità e delle competenze di ciascun alunno.
- Promuovere e sostenere una maturazione umana complessiva in linea con le finalità tipiche del corso di studi, fondato, in particolare, sullo studio delle scienze dell'uomo.

Per le specifiche articolazioni delle attività e degli ambienti di apprendimento si rimanda alle schede disciplinari dei singoli docenti.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

La classe ha partecipato a - stages e micro-stages

Per gli studenti del quarto anno del liceo delle Scienze umane è previsto un primo approccio al mondo del lavoro, mediante la partecipazione a stages di formazione presso le aziende regionali non, preventivamente individuate dalla scuola. Per gli allievi del terzultimo anno è prevista la partecipazione a micro-stages presso aziende locali.

Al fine di favorire la conoscenza delle diverse possibilità di lavoro per gli alunni diversamente abili è prevista la realizzazione di un progetto di Stage di lavoro, per un totale di 15 ore, presso aziende locali.

Tali attività sono state specificate in dettaglio al punto 5.2 del presente documento

- ERASMUS +

L' Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide" a partire dall'anno 2021

ha ottenuto l'accreditamento settennale nell'ambito del Programma Erasmus+ -Azione KA121-Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento -Ambito VET (EAC/A01/2021) -Convenzione n° 2021-1-IT01-KA121-VET-000003917CUP E73D21002660006

Tre ragazze hanno partecipato a tale programma con destinazione Valencia dal 5 luglio al 5 agosto, Serena Esposito, Iolanda Luongo, Karina Rozgon.

- Viaggi di istruzione e visite guidate

A causa della emergenza covid -19 e delle conseguenti misure restrittive, non è stato possibile nell'anno in corso organizzare visite guidate e viaggi di istruzione. Negli anni precedenti al 2019 gli alunni hanno partecipato sempre con vivo interesse alle attività extrascolastiche relative a viaggi e visite.

- Attività sportive

Quest'anno è stato possibile il progetto "Sport a Scuola" che prevede la pratica di attività sportive complementari alla pallavolo, al basket, ed altri sport come il calcio a 5 ed il tennis tavolo nonché ginnastica a corpo libero. Il progetto ha avuto inizio nel mese di dicembre e terminato nei primi giorni di maggio. L'alunna Iorio Angelica ha partecipato alle lezioni di pallavolo. In generale l'affluenza è stata elevata così come pure l'interesse. Negli anni precedenti al 2019 gli alunni hanno partecipato sempre con vivo interesse alle attività extrascolastiche a questa tipologia di manifestazione

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, naturale proseguimento della scuola secondaria di primo grado, costituisce infatti un prezioso contributo alla formazione dello studente, veicolando

l'apprendimento di competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona. Superando la vecchia dicotomia corpo-mente le rinnovate Scienze Motorie e Sportive si propongono come elemento essenziale per lo sviluppo integrale del giovane, attraverso esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, che diventano patrimonio personale dell'alunno.

- Giornate della poesia

Quest'anno la tematica della giornata della poesia era l'integrazione tra popoli. La tematica dell'integrazione, antica e attuale urgente e scottante, deve essere oggetto di costante attenzione da parte di tutti, soprattutto dei più giovani. La giornata dal titolo "Parole e suoni oltre i confini" ha visto partecipare anche l'orchestra liceo musicale "Parmenide" e ha ospitato i violinisti Jamal Ouassini e Aruo Kanti che hanno accompagnato i versi del poeta Mohamed Malih. Gli alunni hanno interagito con la lettura di poesie.

- Cyber bullismo

Sono stati fatti specifici approfondimenti durante le ore curricolari e nell'ambito degli studi sulla comunicazione nelle Scienze Umane, durante i quali la classe ha svolto un questionario on line sulla piattaforma Elisa del Ministero dell'Istruzione riguardante un monitoraggio sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo nelle scuole.

- *Cittadinanza e costituzione, diritto ed economia.*

Atto a favorire la cittadinanza attiva fra gli studenti, a valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le istituzioni. Questa attività si è svolta nell'ambito delle ore curriculari di storia nel triennio per tutti i licei in cui non è presente il diritto come disciplina curriculare

- *Educazione civica*

Ai sensi dell'art 3 della legge 20 agosto 2019, n 92, è stato introdotto lo studio dell'educazione civica. In particolare per le classi quinte sono state previste un totale di 33 ore suddivise nel trimestre e nel pentamestre.

Il consiglio di classe ha affidato lo sviluppo dei contenuti di educazione civica ai diversi docenti stabilendo il numero di ore per ciascuno di essi secondo lo schema riportato nella scheda della disciplina

6.1 Attività di recupero e potenziamento

A garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, riferimento imprescindibile è *la democratizzazione dell'educazione*, vale dire puntare a costruire un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative. C'è bisogno di un sistema di istruzione unitario che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, di un sistema che garantisca ad ogni studente il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze. Tutto ciò è attuabile attraverso un insegnamento rinnovato che introduca, in coerenza con le indicazioni europee, una didattica incentrata sulle competenze che mette al centro l'apprendimento e la didattica laboratoriale.

Azioni attuate per il successo formativo:

Recupero in itinere: Per tutte le discipline. In orario curriculare sono previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento

Sportello di ascolto: il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta, per prevenire eventuali situazioni disagio e favorire lo stare bene a scuola fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro d'informazione e Consulenza con l'ausilio di esperti e di specialisti dell'ASL locale. Gli alunni potranno richiedere colloqui individuali o per piccoli gruppi.

Recupero debiti formativi: – D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007- O.M. n° 92 del 5.11.2007

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e saranno indirizzati agli studenti che abbiano presentato insufficienze.

L'attività dei corsi di recupero si è sviluppata secondo i seguenti criteri didattico-metodologici:

Didattica breve

Didattica personalizzata

Apprendimento cooperativo o Attività di tutoring

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Quaderni del Parmenide

Rivista semestrale di cultura e didattica a cui alcune delle nostre alunne hanno partecipato pubblicandovi testi o poesie

Anno 2019 con la tematica "Il territorio del Cilento" ha pubblicato Benedetta Agostino

Anno 2022 con la tematica "100 anni dalla morte di Giovanni Verga" ha pubblicato Benedetta Agostino e Angelica Iorio

Giornata della Poesia

Storico appuntamento del Liceo Parmenide che, anno dopo anno cerca di far crescere nei suoi studenti l'amore per la poesia e si prefigge di dare loro la possibilità di ascoltare e confrontarsi con illustri poeti e grosse personalità del mondo della cultura che ci onorano della loro presenza.

La giornata della memoria. Video, film, incontri e riflessioni sulla Shoah

Dantedi'

Docenti e studenti, durante la didattica a distanza ,hanno letto le più belle terzine dantesche per ricordare il sommo poeta.

Corso di formazione Sicurezza sul Lavoro

7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

- A. ITALIANO**
- B. LATINO**
- C. STORIA**
- D. SCIENZE UMANE**
- E. INGLESE**
- F. STORIA DELL'ARTE**
- G. FILOSOFIA**
- H. MATEMATICA I.**
- I. FISICA**
- J. SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE**
- K. SCIENZE MOTORIE**
- L. RELIGIONE**
- M. ED. CIVICA**

A DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Analisi e contestualizzazione dei testi.
- Riflessione e conoscenza della Letteratura e della prospettiva storica.
- Competenze e conoscenze linguistiche.
- Acquisizione della consapevolezza del fenomeno letterario quale manifestazione del reale, attraverso il simbolico e l'immaginario.
- La conoscenza diretta dei testi letterari, italiani e stranieri, secondo uno svolgimento storico degli avvenimenti.
- Conoscenza e padronanza della lingua italiana nella produzione scritta ed in quella orale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

La programmazione è stata suddivisa in 6 unità didattiche, gli argomenti sono stati svolti parallelamente e raggruppati per tematiche comuni. Per la letteratura è stata privilegiata la parte antologica e, per ogni autore, oltre alla parte prettamente manualistica è stato esaminato un congruo numero di testi per ottenere una conoscenza articolata e completa. Infine è stato portato avanti anche lo studio della Divina Commedia.

1 U.D.

Giacomo Leopardi e la poetica del dolore. Le varie fasi del pessimismo; Lo Zibaldone; I Canti (*L' Infinito*, *Il sabato del villaggio*, *A Silvia*); Le Operette morali *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*; *La Ginestra o fiore del deserto*.

La scapigliatura

G. Carducci e il poeta vate; Rime Nuove (*Pianto antico*);

Il Verismo italiano e il Naturalismo francese.

Giovanni Verga: La vita, le opere della fase romantica e scapigliata (*Una peccatrice, storia di una capinera*) e della fase verista (*Nedda, Vita dei campi, Mastro Don Gesualdo*)

“Il ciclo dei vinti”: caratteri generali.

Pagine scelte dai Malavoglia: *L'epilogo dei Malavoglia*; L'ideale dell'ostrica.

Pagine scelte da “Mastro don Gesualdo”.

Pagine scelte da “Vita dei campi: *Rosso Malpelo*”.

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni hanno compreso le problematiche relative alla nascita della Questione Meridionale e sanno cogliere in ogni novella letta e commentata gli aspetti sociali e storici presenti.

2 U.D.

Il simbolismo francese: i poeti maledetti.

I fiori del male e Baudelaire. Lettura di “*Corrispondenze*”.

Il simbolismo italiano e Giovanni Pascoli. Lettura di alcune pagine de “*Il fanciullino*”. Da “Myrica”: “*X Agosto*”, Dai Canti di Castelvecchio: “*Gelsomino notturno*”.

Pascoli, la madre, il “nido”, i morti

Il Decadentismo italiano.

Gabriele D'Annunzio. Produzione letteraria: *Il Piacere*. L'estetismo di Andrea Sperelli.

Il Superuomo.

“*La pioggia nel pineto*” il panismo e la musica dannunziana

Da Canto Novo: “*O falce di luna calante*” Da Notturmo: “*Prima offerta*”

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni hanno compreso l'evoluzione del Verismo in Decadentismo, provocata dai cambiamenti sociali della Belle Epoque. Conoscono i caratteri del pessimismo di Pascoli e quelli dell'estetismo di D'Annunzio, condizionati dalla filosofia del Superuomo, introdotta da Nietzsche.

3 U.D.

Caratteri generali della teoria freudiana sulla psicoanalisi.

Italo Svevo: La vita, le opere (*Senilità, Una Vita*)

“La coscienza di Zeno”: caratteri generali.

La prefazione; il preambolo; la morte del padre, “*Il fumo*” e “*Augusta*”.

Luigi Pirandello: Vita e opere. L'uomo pirandelliano. Il Saggio: “*L'umorismo*”.

I romanzi di Pirandello:

“Dal Il fu Mattia Pascal”: *Mattia Pascal ed Adriano Meis*

“Da Uno Nessuno e Centomila”: *Il dubbio di Vitangelo Moscarda*

Dalle Novelle: “*Il treno ha fischiato*”, “*Ciaula scopre la luna*”.

Pirandello e il teatro: “*Sei personaggi in cerca d'autore*”

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni conoscono l'influenza che le teorie psico-analitiche, introdotte da Sigmund Freud, hanno avuto sull'arte di Italo Svevo e di Luigi Pirandello. Essi sono in grado di individuare i diversi aspetti della personalità umana che ogni personaggio delle opere dei due autori evidenzia e propone.

4 U.D.

L' Ermetismo: Mappa concettuale

I poeti della guerra: Ungaretti, Quasimodo Montale.

Ungaretti: vita e opere, Dal porto sepolto: "S.Martino del Carso", "Veglia", "Soldati"

Da Sentimento del tempo: "La madre"

Quasimodo: vita e opere; Da Acque e terre: "Vento a Tindari"

"Ed è subito sera"

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni hanno compreso le problematiche storiche e sociali del cosiddetto "ventennio fascista" e le conseguenze che la repressione e la guerra hanno causato nell'arte degli autori affrontati. Conoscono, inoltre, le innovazioni stilistiche introdotte dall'Ermetismo e la meditazione sul tempo e sulla storia di Ungaretti.

5 U.D.

Montale: vita e opere; da "Ossi di seppia": "Merigiare pallido e assorto" Da Satura: "Ho sceso dandoti il braccio"

Primo Levi: la vita di un sopravvissuto

"Se questo è un uomo".

Pier Paolo Pasolini: La vita e la poetica

Dal romanzo: " Ragazzi di vita": Ragazzi di borgata

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni conoscono il "male di vivere" presente nella raccolta Ossi di seppia di Montale e hanno idea dell'esistenza presente nella storia e nella vita privata del poeta. Conoscono i motivi della Letteratura del Neo-realismo italiano e la ricerca di una nuova identità, affrontata dagli autori del periodo.

6 U.D.

La sesta unità didattica prevede lo studio di cinque canti del Paradiso dantesco (I, III, VI, XI e XXX) svolti per tutta la durata dell'anno scolastico e introdotti da una lettura generale del canto, seguiti da una successiva spiegazione e parafrasi.

Sono stati ripresi i sestetti cantici e attentamente valutata l'idea politica di Dante Alighieri. Si sono studiati, inoltre, i personaggi di Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla, di San Francesco e San Domenico e letta attentamente la preghiera di San Bernardo alla Vergine.

Contemporaneamente a tutte le unità didattiche, là dove possibile, sono stati proposti in lettura approfondimenti su testi di autori stranieri, per completare le conoscenze letterarie degli alunni.

Argomenti svolti di Educazione Civica

20 Novembre : Giornata internazionale sui diritti dell'infanzia.

Iqbal Mash: il bambino assassinato perché sfidò la "Mafia dei tappeti". **Art. 32** della Convenzione sui diritti dell'Infanzia

In memoria di **Zohra**, domestica di 8 anni picchiata e uccisa per aver liberato due pappagalli.

Primo Levi : diritti umani violati. **Art. 3** della Costituzione

ABILITA'

Capacità di lettura e di comprensione di un testo dato, capacità di analizzare e contestualizzare un testo, facendo riferimento all' autore e al periodo letterario trattato.

METODOLOGIE

La programmazione didattico-disciplinare approntata per la 5 B, per l'anno scolastico 2021/2022, ha avuto come obiettivo didattico la conoscenza delle dinamiche culturali e letterarie che hanno interessato la fine del XIX secolo e la prima metà del XX, relativamente alle due guerre mondiali ed ai periodi immediatamente successivi.

La programmazione svolta persegue l'intento di rendere il discorso culturale e storico quanto più unitario possibile. Gli argomenti riguardanti la questione meridionale ed il Verismo sono stati svolti quasi in concomitanza con il naturalismo francese, del quale sono stati approfonditi i caratteri storici, letterari e linguistici. Il simbolismo e Giovanni Pascoli sono stati introdotti dallo studio dei poeti francesi Baudelaire, Verlaine e Rimbaud. Lo studio del Novecento, invece, è stato condotto interdisciplinariamente con la storia, giacché le problematiche sociali dell'inizio del secolo, quali le emigrazioni conseguenti alla questione meridionale, o le poetiche di Ungaretti e di D'Annunzio sono state sempre riferite al periodo storico in cui sono nate e si sono sviluppate.

La nascita delle dittature in Europa, il periodo del Futurismo, Luigi Pirandello, Italo Svevo e le problematiche da loro affrontate, sono state svolte tenendo presente lo studio della psicoanalisi, nonché i cambiamenti culturali nati durante il ventennio fascista.

I testi studiati ed analizzati sono quelli proposti dal testo di antologia italiana in uso nella classe che si intitola: *Letteratura in contesto, di Marisa Carlà e Alfredo Sgrai*.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte hanno verificato l'apprendimento delle varie unità didattiche e sono stati scelti brani o testi degli autori trattati di volta in volta affrontati e delle quali gli alunni hanno prodotto un commento e una comprensione del testo.

Le valutazioni delle verifiche scritte sono state condotte secondo i criteri stabiliti dalle griglie di valutazione adottate all'inizio dell'anno scolastico relativamente alla completezza delle informazioni fornite dagli allievi e alla correttezza formale dei testi prodotti.

Le verifiche orali sono state affrontate dopo ogni argomento trattato e la valutazione è stata effettuata in base alla capacità dimostrata dall'allievo di riconoscere dei testi proposti, l'autore, i caratteri delle correnti cui essi appartengono ed alla capacità dimostrata nell'individuare semplici figure retoriche, le tipologie testuali ed i nuclei narrativi dei vari testi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

I testi studiati ed analizzati saranno quelli proposti dal testo di antologia italiana in uso nella classe che si intitola *Letteratura in contesto*.

ESAME DI STATO 2022 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____

NOME _____

<i>INDICATORI GENERALI*</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

ESAME DI STATO 2022 COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

<i>INDICATORI GENERALI*</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	10 9 8 7 6 5 4

	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	14
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	12
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

ESAME DI STATO 2022 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	<input type="checkbox"/> poco strutturato	3
	<input type="checkbox"/> disorganico	2
<input type="checkbox"/> non strutturato	1	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente	8
	<input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente	7
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente	6
<input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5	

	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione scorretti o assenti	2 1

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

B. DISCIPLINA: LATINO

COMPETENZE RAGGIUNTE
<ul style="list-style-type: none"> Saper valutare in modo analitico e critico. Saper accedere in modo diretto e critico al patrimonio di civiltà e di pensiero che costituisce il fondamento della cultura occidentale. Saper interpretare e valutare un testo in riferimento ad un contesto noto.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI
<p>STORIA LETTERARIA E CLASSICI:</p> <p>I generi letterari: la favolistica -la satira -l'epica- la storiografia -la poesia e la prosa scientifica Lo stoicismo: una filosofia costruita per i tempi difficili. Lucio Annèo Seneca: vita-opere di carattere filosofico: i dialoghi- (<i>De ira, De brevitate vitae, e Epistulae Morales ad Lucilium</i>) opere di carattere scientifico (le <i>Naturales Quaestiones</i>) le tragedie, l'<i>Apokolokyntosis</i>; il valore del tempo in Orazio e Seneca. <i>T2: Il valore del tempo passato</i> <i>T3: Gli affaccendati e i sapienti</i> <i>T5: l' esame di coscienza</i> <i>T8: perché esiste il male?</i> <i>T11: contro la disumanità dei padroni "moderni"</i> <i>T12: E' illogico disprezzare gli schiavi</i></p> <p>Fedro: vita-confronto con Esopo-la produzione letteraria-le favole-lo stile e la lingua Lecture di alcune fabulae scelte dai discenti L'Età Giulio Claudia Auro Persio Flacco: vita-le satire e lo stile (appunti forniti dalla docente su classroom) Publio Cornelio Tacito: vita-opere (De Vita Iulii Agricola-De Origines et situ Germanorum-le Historiae-gli Annales-il Dialogus de Oratoribus)- lo stile <i>T2: Il discorso di Calgaco</i> <i>T3: I germani, un popolo incontaminato</i> <i>T4: Le donne e il matrimonio presso i Germani</i> <i>T6: Il discorso di Galbai</i> <i>T10: Il ritratto di Poppea</i></p> <p>APPROFONDIMENTO "l'onestà delle donne germaniche a confronto con le donne romane (Messalina)" L'età degli imperatori per adozione L'imperatore Domiziano Tito Petronio Nigro: vita- Il Satyricon: un romanzo sui generis - la lingua e lo stile <i>T1: L'entrata in scena di Trimalchione</i> <i>T3: Fortunata, la moglie di Trimalchione</i> <i>T5: La matrona di Efeso</i></p>

Marco Fabio Quintiliano: vita-opere (Institutio Oratoria: i vari libri; la decadenza dell'oratoria; Vir bonus dicendi peritus; lo stile dell'oratore; il giudizio di Quintiliano sull'istruzione; riflessioni sulla pedagogia di Quintiliano e sulla scuola odierna; l'educazione nella Roma più antica e il modello nella Roma imperiale-lo stile

T3: *Apprendere giocando*

T4: *Meglio la scuola pubblica*

T5: *Il rifiuto delle punizioni corporali*

T6: *L'insegnante ideale*

Decimo Giunio Giovenale: vita-opere (le varie satire) - lo stile

T10: *Giovenale e la poetica dell'indignatio*

T11: *Invettiva contro le donne*

Marco Valerio Marziale: Le prime raccolte poetiche, l'uso dell'epigramma, una scelta ben ponderata

T1: *La coscienza letteraria del poeta*

T2: *Una poesia che ha il sapore dell'uomo*

T7: *L'irriverenza contro le donne*

Apuleio: vita e opere di un intellettuale versatile-Le opere minori e i Florida- il Neoplatonismo – In difesa di se stesso : L'Apologia-le

Metamorfosi : romanzo d'avventura e allegorico – la curiositas come tema unificante - lo stile

T2: *La trasformazione di Lucio in asino*

T4: *Il ritorno alla condizione di uomo*

T7: *la curiositas di Psiche e la sua punizione*

T8: *Il perdono di Psiche e il matrimonio con Cupido*

Sant'Agostino: vita-opere e stile

De Civitate Dei

Le Confessioni: un dialogo interiore

T1: *Il furto delle pere*

T3: *la conversione*

ABILITA'

- Inquadrare in modo critico l'autore e le opere nel periodo storico, nel genere letterario e nella corrente culturale a cui appartengono.
- Ricostruire le linee di poetica e le scelte stilistiche di un autore partendo dall'analisi dei testi.
- Compire astrazioni ed inferenze per confrontare fenomeni culturali diversi
- Individuare in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) i nodi concettuali e stilistici portanti e compiere collegamenti.
- Sapersi esprimere oralmente e per iscritto in modo coerente ed utilizzando il linguaggio specifico della materia.

METODOLOGIE

La metodologia della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:

- Introduzione al periodo storico-culturale, ai generi letterari e agli autori;
- Lettura e interpretazione dei testi (conoscenza diretta dei testi contestualizzazione, definizione di generi e forme);
- Varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato, lavori individuali e di gruppo, video-lezioni con didattica a distanza, materiale didattico pubblicato su *Classroom*
- Sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte.

Le prove di verifica vanno distinte in "prove diagnostiche", tese ad accertare il raggiungimento di determinati obiettivi ed in prove finalizzate alla valutazione periodica e finale e all'assegnazione del voto del profitto. Le verifiche orali sono state condotte attraverso colloqui periodici su tutti gli argomenti trattati fino a quel momento. Ho preferito questa strategia rispetto a quella delle interrogazioni giornaliere perché, in tal modo, gli studenti sono stati preparati anche ad affrontare gli impegnativi momenti di verifica dei corsi di studi universitari.

Per la valutazione, sono stati considerati: l'impegno e l'interesse dimostrati; la continuità e l'intensità di partecipazione al dialogo educativo; il profitto raggiunto in rapporto al livello di partenza. In particolare, per conseguire una valutazione di sufficienza, è stato necessario che l'allievo abbia mostrato: conoscenza essenziale, ma chiara nella struttura e nella logica interna, del sistema linguistico latino attraverso: esposizione orale, lavoro di gruppo, laboratorio, compiti "significativi" o di "realità" unità di apprendimento: microprogetto interdisciplinare.

Il criterio di valutazione ha tenuto presente il livello di maturazione della classe, il livello di partenza di ogni alunna, delle sue capacità complessive e del grado di raggiungimento degli obiettivi così come indicato.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

I testi studiati sono stati quelli presenti nel libro di letteratura latina in uso nella classe dal titolo: **Fervet Opus**

Inoltre sono stati forniti su *Classroom* documenti e materiali quali:

- Le satire di Giovenale
- Lettera di S. Agostino all'uomo per amare una donna per sempre

C. DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine dell'intero percorso scolastico, ed in particolare del quinto anno, la classe, sia pure in maniera differenziata, e con risultati che vanno dall'eccellenza alla sufficienza, ha sviluppato le seguenti competenze:

- ricostruire i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e d'Italia
- usare in modo appropriato il lessico e le categorie della disciplina
- saper leggere le varie fonti
- utilizzare la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica ed il confronto, le radici del presente
- orientarsi su concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società
- orientarsi su temi e problemi relativi alla cittadinanza ed alla Costituzione, riconoscendo nei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale le esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altre nazioni

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

I contenuti disciplinari, i criteri di selezione e lo svolgimento della programmazione didattica sono stati caratterizzati da continuità di sviluppo con gli anni precedenti. Si è proceduto all'integrazione del quadro storico generale con riferimenti ad aspetti delle realtà storico culturali, coerenti con la peculiarità formativa del curriculum. La storia del Novecento è "una storia mondiale" per cui, non è stato possibile affrontarla con il solo obiettivo di arrivare in prossimità dei nostri giorni, perciò è stata operata un'attenta selezione dei contenuti, partendo dall'età giolittiana fino ad arrivare alle vicende della guerra fredda e al piano Marshall. Nel corso dell'anno sono state esaminate le ragioni che danno un senso allo studio della storia per definire ed approfondire l'impostazione storiografica e metodologica. Nello studio di questa disciplina, gli alunni si sono mostrati motivati nell'acquisizione di una coscienza storica, nel consolidare l'attitudine a "problematizzare", interpretare e valutare problemi.

LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA

- La società di massa
- L'economia nell'epoca delle masse: Belle époque
- La politica nell'epoca delle masse: Nazionalismo, Socialismo

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- Europa delle democrazie: Gran Bretagna, Francia
- Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria, Russia

L'ITALIA GIOLITTIANA

- Il contesto sociale, economico e politico
- Giolitti e i socialisti, i cattolici e i nazionalisti
- Le riforme sociali, economiche
- La Guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

EUROPA E MONDO NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le origini della guerra
- La Grande guerra: lo scoppio del conflitto
- 1914: fronte occidentale e fronte orientale
- L'intervento italiano
- 1915-1916: anni di carneficine e massacri
- La guerra "totale"
- 1917: l'anno della svolta
- 1918: la fine del conflitto
- I trattati di pace e la società delle nazioni

LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA

- La Rivoluzione di Febbraio
- La Rivoluzione d'Ottobre
- La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico
- Dopo la guerra civile

IL PRIMO DOPOGUERRA

- Gli Stati Uniti
- Il fragile equilibrio europeo
- Il nazionalismo indiano e la figura di Gandhi

L'ITALIA DALLA CRISI DEL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra in Italia
- L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa
- La fine dell'Italia liberale
- La nascita della dittatura fascista

LA CRISI DEL VENTINOVE (confronto con la crisi del 2008)

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

- La costruzione del regime fascista
- Il fascismo e l'organizzazione del consenso
- Il fascismo, l'economia e la società
- La politica estera e le leggi razziali
- L'antifascismo

LA GERMANIA NAZISTA

- Il collasso della Repubblica di Weimar

- La nascita del Terzo Reich
 - La realizzazione del totalitarismo
- LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA**
LA SECONDA GUERRA MONDIALE
- La Shoah **APPROFONDIMENTO: Analogie e differenze tra i Lager e i Gulag**
 - Le resistenze nell'Europa occupata
 - L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile"
 - La vittoria alleata (1944-1945)
- LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA**
- Un nuovo ordine mondiale
 - Il piano Marshall
 - Gli inizi della Guerra fredda
 - La formazione dei due blocchi in Europa

ARGOMENTI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Organizzazioni governative: UNICEF, UNESCO E FAO, ILO
- Organizzazioni non governative: AMNESTY INTERNATIONAL E SAVE THE CHILDREN
- La storia di una donna straordinaria: **Eglantyne Jebb**, fondatrice di Save The Children
- La struttura della Repubblica italiana: Diritti e doveri dei cittadini
- Le Foibe (legge 30 marzo 2004 n° 92 riconosce il 10 febbraio come "Giorno del Ricordo").
- Confronto tra le leggi razziali e la Costituzione: artt. 19-20
- Articoli 1-3-19- 20-32-34-37

ABILITA'

- La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha potenziato le seguenti abilità:
- riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche;
 - collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
 - comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini e al vivere quotidiano;
 - esporre e rielaborare i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
 - identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi;

METODOLOGIE

Per focalizzare l'attenzione della classe, alla lezione "frontale" si è accompagnata la lettura ed analisi di documenti e pagine di critica storica, che ha tenuto conto dei diversi approcci negli svariati campi della storia. Ciò ha aiutato gli studenti a cogliere ed approfondire i nodi e i concetti salienti, le svolte decisive ed i protagonisti dei processi storici. L'itinerario metodologico si è articolato attraverso lo studio degli avvenimenti in ordine cronologico per fare acquisire agli allievi un numero sufficiente di conoscenze di base. I percorsi didattici hanno portato alla formulazione delle domande, definizione del problema, analisi delle fonti, confronti. Si sono proposti contenuti riguardanti l'uomo associato in collettività, teso a sfruttare il patrimonio delle conoscenze, inserito in una situazione di relazioni, di vincoli. In un contesto storico come quello che stiamo vivendo, segnato da profonde trasformazioni, l'attenzione degli alunni è stata rivolta alla ricerca di un'esperienza nuova, capace di far tesoro degli errori del passato per progettare un futuro migliore e valorizzare la tradizione europea.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli allievi, durante l'attività didattica, hanno preso coscienza delle abilità acquisite in modo tempestivo ed oggettivo, al fine di attivare un processo di autovalutazione teso ad individuare i punti di forza e di debolezza, nonché a migliorare il proprio apprendimento

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- schemi, analisi cartacee e mappe concettuali
- materiali audiovisivi;
- libro di testo: *Nuovo dialogo con la storia e l'attualità –La nuova Italia*

D. DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Acquisizione delle conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.
- Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali.
- Saper riconoscere l'importanza del dialogo interpersonale esponendo e motivando il proprio punto di vista e rispettando e valorizzando quello altrui.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Rosa e Carolina Agazzi
Maria Montessori. Autoeducazione e mente assorbente. Educazione alla pace
Il materiale strutturato di Maria Montessori
Giuseppina Pizzigoni e l'asilo nel bosco
L'attivismo pedagogico
Educazione alla democrazia e prassi della non violenza di Aldo Capitini
La riforma Gentile
La scuola inclusiva
Didattica inclusiva e integrazione
DSA e BES
Ovide Decroly: pedagogia speciale
Cleparede e la scuola su misura
Don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana
Il modello di scuola inclusivo di Don Lorenzo Milani
L'apprendimento cooperativo
La dispersione scolastica
Il metodo dei progetti: Kilpatrick e Parkhurst
Makarenko e il collettivo del lavoro
John Dewey. Esperienza, metodo scientifico e scuola progressiva
Piaget e lo sviluppo cognitivo. Educazione e metodologia attiva
Pedagogia e psicologia nel pensiero di Bruner
Vygotskij: pensiero e linguaggio
Il sistema formativo integrato
Le competenze chiave e la formazione continua
L'analfabetismo di ritorno e funzionale
Educazione interculturale
Interculturalità e integrazione
Le mense etniche
Net generation e nativi digitali
L'educazione ai media
Educazione ai media e cyberbullismo
La globalizzazione
Critiche alla globalizzazione
Globalizzazione e consumismo
Antropologia dello sviluppo e del consumo
La decrescita felice
Lo sviluppo sostenibile
Augè. Le città mondo e i non luoghi
Cittadinanza ed educazione ai diritti umani
Amnesty International
Il Welfare State
Le società totalitarie
La Legge Basaglia 180/1978

ABILITA'

-Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea
-Partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di cittadinanza attiva
-Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
-Comprendere i contesti di convivenza e di costruzione della cittadinanza
-Saper leggere e utilizzare alcuni semplici strumenti di rappresentazione dei dati relativi ad un fenomeno psico-sociale

METODOLOGIE

Lezioni frontali
Lezioni dialogiche
Lavori di gruppo
Videolezioni con didattica a distanza
Esercitazioni scritte
Lavori su classroom
Lettura di testi e documenti
Visione di documentari

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione finale è stato valorizzato l'impegno, la costanza, la motivazione e la partecipazione dimostrati nel percorso scolastico.
Le verifiche sono state orali e scritte (analisi del testo, elaborati tematici, elaborazione di brevi testi su domande aperte specifiche).

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

-Panorami di scienze umane- Rega/Nasti-Zanichelli
-Pedagogia, percorsi e parole- Scalisi A.- Zanichelli
-Sussidi didattici e multimediali

E. DISCIPLINA INGLESE

OBIETTIVI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli obiettivi minimi sono stati così definiti:

- Livello minimo per le abilità ricettive per comprendere il senso globale del messaggio scritto e orale con gli elementi determinanti per il passaggio della comunicazione;
- Livello minimo per le abilità produttive: usare funzioni, strutture, contenuti e vocaboli, anche se in modo non sempre corretto, ma tale da consentire il passaggio della comunicazione. al livello, minimo di conoscenza tale da permettere il raggiungimento dei livelli minimi per le quattro abilità. Si è premiato, inoltre, lo sforzo e l'impegno degli alunni nel cimentarsi nell'uso del linguaggio letterario.

Gli obiettivi trasversali nello studio dell'inglese hanno mirato ad incitare la classe a migliorare e ad approfondire:

- le proprie capacità di studio autonomo;
- il lessico specifico (letterario);
- le proprie capacità espressive in modo adeguato ed appropriato;
- la produzione di testi scritti ed orali corretti, diversificati a seconda degli scopi, delle situazioni e dei destinatari;
- la loro abilità nell'evidenziare le connessioni e i collegamenti con le altre discipline;
- l'interpretazione e la rielaborazione degli argomenti letterari con chiarezza e precisione;
- la rielaborazione autonoma dei dati a disposizione;
- la comprensione degli argomenti e l'elaborazione personale degli stessi, eventualmente in chiave critica.

GRUPPO CLASSE

Conoscenze

Il 40% degli studenti ha dimostrato di possedere conoscenze complete e approfondite, e con notevole creatività e capacità di approfondire in modo autonomo.

L'altro 40% ha invece evidenziato conoscenze discrete e non sempre approfondite e, spesso di tipo mnemonico.

Il restante 20% ha evidenziato conoscenze frammentarie e poco approfondite a causa di uno studio incostante e con ridotta volontà di migliorarsi.

Competenze.

Il 40% riesce a cogliere, anche autonomamente, implicazioni anche non chiaramente espresse, ad esprimersi in modo autonomo e con una buona padronanza linguistica,

un altro 40% applica le conoscenze in modo corretto, e si esprime correttamente in lingua inglese, anche se le analisi non sempre sono complete ed approfondite.

Il rimanente 20% applica le conoscenze spesso in modo non corretto a causa di uno studio di tipo mnemonico e riesce ad esprimersi correttamente solo se aiutato.

Abilità

Il 40% è in grado di rielaborare le informazioni ed i contenuti appresi in modo autonomo. E' in grado di formulare e sostenere posizioni critiche sui contenuti.

Un 40%, è in grado di rielaborare correttamente i contenuti appresi risolvendo le varie situazioni comunicative in modo discreto ma non sempre è in grado di evidenziare posizioni critiche sui contenuti presentati.

il restante 20% riesce ad elaborare e a presentare in lingua straniera le informazioni acquisite in modo solamente sufficiente con varie difficoltà nelle situazioni comunicative.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

I contenuti sviluppati nel corso dell'anno scolastico vanno dalla Rivoluzione Industriale fino alle Due Guerre Mondiali.

- The Victorian Age
- Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete
- The Picture of Dorian Gray
- Text : Dorian's death
- The question of slavery
- The American Civil War
- World War I
- Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man
- The Waste Land
- Text I: The Burial of the Dead
- James Joyce: the modern novel: Ulysses
- The stream of consciousness
- Text: Molly's monologue"
- Britain between the wars
- World War II
- George Orwell and political dystopia
- Italy in World War II
- The Modern British and European societies
- G. Orwell's novel: Nineteen Eighty-Four
- Text : "Big Brother is watching you"
- G. Orwell's novel: Animal Farm
- Text : "Old Major's speech"
- The Theatre of the Absurd and Samuel Becket
- A play: Waiting for Godot
- Text : Nothing to be done
- The cultural revolution
- **The war between Ukraine and Russia**

Strutture fondamentali della lingua inglese:

- Approfondimento di tutte le strutture fondamentali della lingua inglese
- Produzione di testi orali e scritti
- Comprensione di testi letterari e non

METODOLOGIE

Prendendo atto delle indicazioni Ministeriali riguardanti l'insegnamento linguistico e delle indicazioni del Consiglio d'Europa (Quadro Comune Europeo), si è data importanza alle abilità audio-orali senza però trascurare quella scritta, servendosi di attività di carattere comunicativo.

L'approccio metodologico seguito è stato quello funzionale-comunicativo. Le lezioni hanno rappresentato discussioni per favorire la partecipazione attiva della classe e lo studio dei contenuti ha privilegiato i testi prescelti, letterari e non, partendo da attività di ascolto, lettura (estensiva ed intensiva) degli stessi. di comprensione, analisi e manipolazione per risalire poi alle tematiche principali dell'opera cui appartiene e ad un suo inquadramento storico culturale. Laddove è stato possibile si è cercato di aggiornare i principali temi incontrati, raffrontandoli al vissuto quotidiano degli alunni. Si è fatto ricorso a tutti gli strumenti che la Scuola possiede, vale a dire ricerche web, uso della lim, youtube videos, ecc. , affrontando varie tematiche concernenti argomenti di letteratura e di attualità. Nell'analizzare i brani letterari prescelti e testi di varia natura si preferiva inquadrare l'opera nel contesto storico-culturale in cui è stata prodotta; dalla lettura estensiva ed intensiva con successive attività di comprensione ed analisi del testo. Continui sono stati i richiami anche ad alcune vicende quotidiane degli allievi (contestualizzazione) nell'affrontare alcune tematiche. Il testo è sempre stato il punto di partenza del percorso didattico per agevolare:

- Motivazione alla lettura
- Presentazione e comprensione del testo attraverso varie tecniche di lettura
- Analisi del testo dal punto di vista del contenuto e della forma
- Individuazione del messaggio o del pensiero dell'autore
- Inserimento dell'autore nel contesto storico-sociale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione, non sono stati solamente considerati gli obiettivi didattici ma anche la crescita comportamentale, sociale e umana. Di conseguenza, nel processo di valutazione ho tenuto conto non solo dei risultati oggettivi ma anche della costanza e dell'assiduità della frequenza, della partecipazione in classe.

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati test e verifiche scritte/orali e da posto per constatare l'assiduità dell'impegno e dello studio.

Le verifiche orali, dalla tradizionale interrogazione agli interventi dal posto, si sono svolte attraverso esposizioni argomentate (riassunti, analisi e commenti dei testi), collegamenti tra autori – opere – correnti letterarie.

Le verifiche scritte sono state proposte sia come test oggettivi a risposta multipla, sia come quesiti a risposta singola. Oltre alle tre prove scritte a carattere disciplinare oggetto di valutazione, nel corso dell'anno gli studenti sono stati sottoposti a due verifiche orali.

Sia all'orale che allo scritto si è tenuto conto dei seguenti criteri per la valutazione:

- Comprensione della domanda, fluidità espressiva, appropriatezza lessicale, correttezza formale, capacità di analisi autonoma.

Per i livelli di valutazione generali si fa riferimento ai criteri approvati dal CCD e contenuti nel POF.

Strumenti di verifica in sintesi

- Interrogazioni guidate;
- interrogazioni mirate all'ascolto dell'esposizione degli alunni, senza l'interruzione della loro performance;
- verifiche scritte (2 nel trimestre e 3 nel pentamestre)

Griglia di valutazione

Voto	Voto	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
/15	/10			
1	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2-3	2	Anche se guidato non riesce ad orientarsi	Nessuna	Nessuna
4-5	3	Conoscenze frammentarie e lacunose	Applica le conoscenze minime in L2, se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Nessuna

6-7	4	Conoscenze lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime in L2, se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose	Mal organizza un contenuto e non riesce a schematizzare, riorganizzare ed elaborare in L2
8-9	5	Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni; si esprime in L2 in modo impreciso. Compie analisi parziali. E' in grado di spiegare, riassumere, e illustrare superficialmente un contenuto	Esprime e gestisce con difficoltà situazioni semplici e nuove. Organizza un contenuto, un'idea nuova in modo superficiale
10	6	Conoscenze complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora sufficientemente le informazioni in L2 e se la cava nelle varie situazioni comunicative
11-12	7	Conoscenze complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora le informazioni e i contenuti appresi in modo corretto. Gestisce nuove situazioni in modo accettabile. E' in grado di esprimere giudizi in L2 sui contenuti presentati
13	8	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in L2 in modo corretto e con proprietà linguistiche. Compie analisi corrette. Coglie implicazioni	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. E' in grado di prendere parte ad una conversazione utilizzando la L2 in modo corretto
14-15	9-10	Conoscenze complete, organiche, approfondite ed ampliate in modo personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Utilizza un lessico appropriato	Sa rielaborare e sintetizzare i contenuti disciplinari in modo autonomo e critico

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: **Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, 'Performer Culture & Literature', Zanichelli.**

Gli strumenti che hanno integrato il testo in adozione sono stati: altri libri di testo, fotocopie, riviste e web videos, consultazione di siti internet, riguardanti vari argomenti,

I momenti di verifica sono stati numerosi, sia in forma scritta che orale, ed hanno avuto un valore essenziale, essendo stati utilizzati per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le verifiche sono state valutate su scala decimale, tenendo conto della competenza linguistica dimostrata (ampiezza ed appropriatezza lessicale, capacità espressiva, varietà dei registri impiegati, correttezza grammaticale, coesione e coerenza testuale delle conoscenze culturali ed infine della capacità di operare collegamenti con altri ambiti disciplinari.

Sono state svolte attività curriculari di vario tipo centrate non solo sulle tematiche letterarie, ma anche altre su contenuti di varia natura.

Considerata l'esiguità del tempo a disposizione (3 ore settimanali) e la problematica generata dal covid non è stato sempre possibile approfondire in modo adeguato ed articolato le varie tematiche letterarie affrontate.

F. DISCIPLINA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<p>Gli alunni contestualizzano artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro storico, filosofico, letterario e scientifico, comprendono le citazioni da fonti storiche e letterarie presenti nel testo per una più approfondita conoscenza degli artisti e delle correnti artistiche.</p> <p>Trovano elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi, hanno compreso che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
<p>IL NEOCLASSICISMO Il Neoclassicismo: caratteri generali. L'antico e i moderni J.J.Winkelmann. L'Ideale Neoclassico di bellezza Illuminismo: la forza della ragione. Industrializzazione e urbanesimo. Pittura: Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat. Scultura: Antonio Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le Grazie.</p> <p>IL ROMANTICISMO Il Romanticismo: caratteri generali differenze con il Neoclassicismo Francisco Goya: Le fucilazioni del 3 maggio, La Maja desnuda. Fantasia, natura, sublime nel Romanticismo inglese J.M.William Turner Le categorie estetiche del Pittresco e del Sublime La cronaca del Romanticismo Francese Theodore Gericault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo. Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez: Il bacio. Il lato mistico del Romanticismo : i Preraffaelliti</p> <p>IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO Nel segno del progresso. L'invenzione della fotografia. Il Realismo in Francia: Gustave Courbert: Gli spaccapietre. Millet, Daumier Arte e scienza: la teoria del colore di Chevalier L'Impressionismo. I temi e i luoghi dell'Impressionismo. L'attimo fuggente Edouard Manet: Olympia, Le déjeuner sur l'herbe Claude Monet: Impression: soleil levant; Cattedrali di Rouen Gli Impressionisti e la vita moderna: Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir</p> <p>ALLE ORIGINI DELL'ARTE MODERNA: POSTIMPRESSIONISMO E SIMBOLISMO Oltre l'Impressionismo: Georges Seurat, Signac Pellizza da Volpedo: Il quarto stato Paul Cézanne, il padre dell'arte moderna, una ricerca solitaria verso il futuro dell'arte. (la prospettiva multicentrica) I tormenti dell'anima di Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata L'arte visionaria di Paul Gauguin. Il tema della fuga</p> <p>Simbolismo Odilon Redon: Occhio mongolfiera , Arnold Bocklin: L'isola dei morti</p> <p>L'ART NOUVEAU Uno stile internazionale, fantasia e funzionalità: Le arti applicate Follia di forme e colori: la Barcellona di Gaudi</p> <p>LE SECESSIONI La secessione di Monaco, Franz von Stuck, Il Peccato Il Palazzo della Secessione a Vienna Klimt; Giuditta I; Il Bacio Secessione di Monaco L'attenzione al singolo individuo Edvard Munch: i Fregi sulla vita e sull'amore, L'urlo Alienazione e incomunicabilità</p> <p>L'ESPRESSIONISMO La forza del colore: i Fauves.. Henri Matisse: La Danza,</p>

<p>L'attenzione al singolo individuo Un ponte fra arte e vita: La Brucke Potsdamer Platz, di Ernst Ludwig Kirchner Il volto e la maschera: Austria e Belgio</p> <p>Le avanguardie storiche: Spazio tempo e movimento: CUBISMO E FUTURISMO Cubismo: Georges Braques e Pablo Picasso Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica. Futurismo: Marinetti. Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio Giacomo Balla: Bambina che corre sul balcone</p> <p>ASTRATTISMO Der Blaue Reiter di Marc e Kandinskij: pittura come suono interiore, primo acquarello astratto De Stijl Mondrian; arte come ritmo e semplificazione</p> <p>SURREALISMO Dalì: la persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti Magritte: L'impero delle luci</p> <p>L'uomo di fronte alla guerra: speranze e fallimenti del nuovo secolo DADAISMO e provocazione: Marcel Duchamp, il "ready-made", Fontana</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA Il patrimonio artistico e culturale e la sua salvaguardia</p>
ABILITA'
<p>Gli alunni sanno esporre gli eventi e i nessi relativi ai contesti storici studiati, sanno individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico, sanno utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte, sanno affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate, sanno individuare correttamente nelle opere studiate la tecnica di realizzazione.</p>
METODOLOGIE
<p>La disciplina è stata affrontata attraverso lezioni frontali, dialogate e uso della LIM e piattaforma Google Meet, partendo dall'analisi di un'opera e risalendo all'autore o al movimento che l'ha prodotta o, secondo un percorso inverso, presentando i caratteri generali di uno stile o di una corrente e cercando di ritrovarne i caratteri distintivi in opere specifiche.</p> <p>La trattazione degli argomenti ha affrontato la fitta rete di rapporti che lega le arti al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale.</p> <p>In particolare sono state prese in considerazione quelle opere, correnti, artisti che hanno rinnovato il linguaggio artistico o che volutamente e coscientemente lo hanno mantenuto nel solco della tradizione o ancora, che lo hanno polemicamente rivolto al passato, al fine di individuare i nodi più significativi all'interno del percorso storico. Gli alunni si sono abituati a considerare il giudizio estetico come ultimo nella gerarchia di approccio alla disciplina e ai suoi oggetti. Per favorire l'acquisizione delle competenze è stata privilegiata una didattica laboratoriale in cui ciascun allievo si è sentito coinvolto attivamente nella realizzazione di compiti e nella soluzione di problemi.</p> <p>Inoltre, sono stati assegnati compiti di realtà (è un metodo che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo).</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>La valutazione si è basata su verifiche orali, formative, intermedie e sommative. Durante la didattica a distanza, le valutazioni, avvenivano attraverso la piattaforma Google Meet.</p> <p>Tipologia: Orali: - interrogazioni brevi per valutare le conoscenze acquisite - interrogazioni lunghe in forma colloquiale, in cui l'alunno deve dimostrare le conoscenze ma soprattutto la capacità di sapersi orientare, individuando collegamenti, differenze, analogie</p> <p>Voto/Giudizio 1 - 2 Prova nulla Lo studente non sa fornire alcun elemento positivo rispetto alle tematiche proposte</p> <p>3-4 Prova gravemente insufficiente</p>

Lo studente ha una scarsa conoscenza dei contenuti; usa un lessico molto impreciso, formula argomentazioni frammentarie e/o sconnesse, individua caratteri parziali senza cogliere il vero significato dell'opera pittorica, scultorea o architettonica.

5
Prova
insufficiente

Lo studente mostra una conoscenza approssimativa degli autori e delle opere; formula concetti poco chiari; esprime in modo confuso i contenuti presenti nell'opera d'arte.

6 - 7
Prova da sufficiente a discreta

Lo studente conosce le tematiche periodali della storia dell'arte. Le argomentazioni sono articolate e sviluppate in modo logico. Riesce a contestualizzare sia le opere sia gli autori.

8 - 10
Prova
buona/ottima

Lo studente articola tra loro concetti della storia dell'arte con l'uso di una corretta terminologia e sviluppa criticamente i temi richiesti. Approfondisce le problematiche affrontate sviluppando in modo esauriente i contenuti anche con apporti personali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, video, mappe concettuali, slide, powerpoint

G. DISCIPLINA FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE(alla fine dell'anno per la disciplina)

La classe ha acquisito competenze relative:

Al Conoscere: acquisendo una buona conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico; orientandosi nei percorsi tipici delle ramificazioni del sapere filosofico: ontologia, etica, conoscenza, logica, filosofia della scienza, estetica, politica (quest'ultima in rapporto con Cittadinanza e Costituzione).

All'Interpretare: dimostrando di saper analizzare e interpretare un testo filosofico, sia in termini argomentativi che in termini di contestualizzazione storica e culturale.

All'Argomentare: avvalendosi delle tecniche argomentative, analizzando i concetti e sviluppandone le implicazioni.

Al Criticare: sviluppando la riflessione personale, cogliendo le debolezze e i punti di forza delle argomentazioni proposte, le difficoltà dei problemi aperti.

All'Esprimersi: usando il lessico e le categorie specifiche della disciplina

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

IL CRITICISMO KANTIANO

Lettura, analisi e comprensione dell'opera "Per la pace perpetua"

La fase pre-critica e la nuova teoria della sensibilità: fenomeno e noumeno.

La *Critica della ragion pura*: scopo e struttura. L'analisi trascendentale e la rivoluzione copernicana. La teoria del giudizio e i giudizi sintetici a priori. L'estetica trascendentale: spazio e tempo. La logica trascendentale e lo studio dell'intelletto. L'analitica trascendentale: concetti e principi. La deduzione trascendentale. L'io penso, lo schematismo trascendentale e l'analitica dei principi. La contrapposizione fra fenomeno e noumeno. La Dialettica trascendentale e lo studio delle idee della metafisica. La critica della psicologia, cosmologia e teologia razionali. L'uso regolativo delle idee.

Dalla *Fondazione della metafisica dei costumi* alla *Critica della ragion pratica*. La distinzione fra massime e leggi. Formalismo, finalismo, autonomia della legge morale. La libertà come fondamento della morale. I postulati della ragion pratica. La dimensione morale come fondamento della natura umana.

La *Critica del giudizio*: Uso riflettente e uso determinante del giudizio. La finalità della natura. Il giudizio estetico: bello e sublime. Il giudizio teleologico.

LA NASCITA DELL'IDEALISMO E HEGEL

I temi caratteristici del Romanticismo: Lo *Sturm und Drang* e la nascita del romanticismo in Germania. I maggiori esponenti del romanticismo tedesco. Cenni sull'**Idealismo** di Shelling.

FICHTE: Vita e opere di Fichte. La riflessione critica su Kant. Il contrasto fra idealisti e dogmatici. La Dottrina della scienza e la dialettica dell'io. Il tema della missione dell'uomo e della missione del dotto. La teoria dello Stato commerciale chiuso. I Discorsi alla nazione tedesca. L'ultima fase del pensiero di Fichte e l'orientamento religioso.

HEGEL: Caratteri della filosofia hegeliana. L'unità dell'Assoluto. La *Fenomenologia dello Spirito* e il percorso dalla coscienza, all'autocoscienza, alla ragione, allo spirito. Il sistema della filosofia hegeliana: idea, natura, spirito. Il percorso triadico della dialettica. La *Logica*; La filosofia della Natura; La filosofia dello Spirito.

I GRANDI CRITICI DEL SISTEMA HEGELIANO

SCHOPENHAUER: La critica ad Hegel e il kantismo. *Il mondo come volontà e come rappresentazione*: fenomeno e noumeno. Il concetto di rappresentazione e le novità rispetto a Kant. La *voluntas*, il velo di Maya, il corpo come tramite verso la volontà. Il dolore di vivere, la noia. Le vie di fuga dalla volontà: arte, etica, *noluntas*.

KIERKEGAARD: La polemica anti hegeliana. La filosofia del singolo. Il problema della scrittura e la difficoltà di scrivere l'esistenza. *Aut-aut* e le scelte esistenziali. La vita estetica e le sue caratteristiche. La figura di Don Giovanni. L'opposizione fra vita estetica e vita etica. La vita religiosa.

L'incompatibilità delle scelte esistenziali. Noia e angoscia.

DALL'HEGELISMO AL MARXISMO

Destra e sinistra hegeliana. Il materialismo naturalistico di **Feuerbach**.

MARX: L'anti-hegelismo degli scritti giovanili. La critica della religione. Il comunismo come umanismo e la filosofia come trasformazione rivoluzionaria del mondo. Il materialismo storico e le tesi del *Manifesto del Partito comunista*. La storia come lotta fra le classi. L'ideologia e il rapporto fra struttura e sovrastruttura. Le fasi di realizzazione del comunismo. Il materialismo dialettico e la riflessione economica del *Capitale*: merce, valore, plusvalore e profitto.

LO SCIENTISMO DEI POSITIVISTI

Caratteri generali del **POSITIVISMO**.

Il positivismo sociale: **COMTE** La legge dei tre stadi.

La sociologia come fisica sociale. Statica e dinamica sociale.

Educazione Civica:

Dignità e diritti umani

Riflessione critica sui testi di J.S.Mill: Saggio Sulla libertà e La servitù delle donne.

LA DECONSTRUZIONE DELL'IO

NIETZSCHE: La produzione giovanile e *La nascita della tragedia*. I temi dell'apollineo e del dionisiaco.

La critica della modernità e della storia. La fase illuministica del pensiero di Nietzsche: *Umano troppo umano, La gaia scienza*. Il nichilismo e l'annuncio della morte di Dio. Il superuomo e l'eterno ritorno e la volontà di potenza.

FREUD: Caratteri generali della psicoanalisi. Il nuovo metodo clinico: interpretazione dei sogni e libere associazioni. Le topiche della psiche umana e lo studio dell'inconscio. La seconda topica: Io, Es, Super-Io. Il conflitto edipico. Le dinamiche di risoluzione dei conflitti. Eros e Thanatos. La teoria della società e Il *disagio della civiltà*.

ABILITA'

Affinamento della percezione della polisemia del linguaggio, sia in chiave sincronica sia in chiave diacronica

Capacità di produzione di mappe concettuali, schemi, appunti, relazioni brevi, glossari

Sviluppo di un atteggiamento problematico nei percorsi individuali di ricerca e conoscenza

Capacità di costruzione del sapere attraverso il dialogo e il confronto.

METODOLOGIE

Lezione strutturata frontale; lettura, analisi e commento di testi filosofici procedure indispensabili ad aiutare gli studenti a familiarizzare con il linguaggio dei pensatori, ad entrare attivamente nel cuore delle diverse problematiche affrontate.

Utilizzo di prodotti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

È stata ampiamente utilizzata la tradizionale interrogazione, al fine di conoscere il grado di sviluppo e delle potenzialità cognitive e di verificare il conseguimento di determinati obiettivi, come la conoscenza degli argomenti trattati, la comprensione e l'interazione tra

diversi problemi, e l'utilizzo di concetti.

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori: impegno, interesse, partecipazione, assiduità, comportamento, metodo di studio, rispetto delle regole scolastiche. Inoltre, hanno influito anche la motivazione manifestata e l'adozione di un metodo di studio razionale ed organico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: La meraviglia delle idee- Massaro- Paravia

Fotocopie e schemi forniti dall'insegnante. Supporti multimediali

H. DISCIPLINA MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.

In relazione alle competenze raggiunte si rileva che:

- Un primo gruppo di allieve ha acquisito gradualmente le capacità per rielaborare le conoscenze e affrontare varie situazioni problematiche avvalendosi di modelli matematici. In generale, utilizza le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica; individua strategie appropriate per risolvere problemi e utilizza gli strumenti del calcolo differenziale. E' autonomo, ha buone capacità di analisi e di sintesi e, in alcuni casi, effettua valutazioni approfondite scegliendo procedimenti operativi adeguati di fronte a nuove situazioni problematiche.
- Un secondo gruppo applica le sue conoscenze in modo autonomo, talvolta, con qualche imprecisione. Non approfondisce troppo, si esprime, però, in modo semplice ma corretto. Risolve correttamente i vari tipi di problemi scegliendo i procedimenti adeguati.
- Un terzo gruppo presenta delle difficoltà, oltre che nelle abilità operative, anche a livello comunicativo, nel momento in cui i concetti devono essere espressi con lucidità, coerenza e nel rispetto del linguaggio specifico.

Ogni alunno, in forma differente, ha potenziato le competenze chiave di cittadinanza (in particolare: comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, imparare ad imparare).

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

A causa dell'emergenza corona – virus la programmazione ha subito un cambiamento nell'arco dell'anno. Gli argomenti svolti si sono affrontati tenendo conto più dell'applicazione che non delle dimostrazioni, come si è soliti fare.

Gli argomenti effettivamente svolti sono i seguenti:

GONIOMETRIA (Argomento dello scorso anno scolastico).

Ripetizione della misura degli angoli. Funzioni seno e coseno. Funzioni goniometriche di angoli particolari. Archi associati. Equazioni elementari in seno e coseno.

Trigonometria: teoremi sui triangoli rettangoli. Applicazione: area di un triangolo.

MODULO 1 : FUNZIONI E LIMITI

UNITÀ 1: funzioni reali di una variabile reale

Insiemi numerici: intervalli, intorno. Estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico. Punti isolati e punti di accumulazione di un insieme. Definizione di funzione. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e funzioni dispari. Classificazione delle funzioni matematiche. Determinazione del dominio o campo di esistenza di una funzione, dell'intersezione di una funzione con gli assi cartesiani; studio della positività di una funzione.

UNITÀ 2: limiti di funzioni reali

Concetto di limite. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Teoremi sul calcolo dei limiti (solo enunciato): "Limite della somma algebrica di funzioni", "Limite del prodotto di due funzioni", "Limite del quoziente di due funzioni". Limiti delle funzioni razionali: limite delle funzioni razionali intere, limite delle funzioni razionali fratte per x che tende ad un numero finito; limite delle funzioni razionali fratte per x che tende

all'infinito. Calcolo di semplici limiti. Forme indeterminate del tipo $+\infty - \infty$ nel caso di funzioni algebriche razionali intere; $\frac{0}{0}$ e

$\frac{\infty}{\infty}$.

MODULO 2 : FUNZIONI CONTINUE

UNITÀ 1: funzioni continue

Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.

UNITÀ 2 : asintoti

Definizione di asintoto in generale. Asintoti verticali, asintoti orizzontali, asintoti obliqui.

MODULO 3 : CALCOLO DIFFERENZIALE E APPLICAZIONI

UNITÀ 1 : derivate e relativi teoremi

Rapporto incrementale: definizione e significato geometrico. Derivata: definizione e significato geometrico. Punti stazionari. Derivate di alcune funzioni elementari: “derivata di una funzione costante $y = k$ ” (con dim.); “derivata della variabile indipendente $y = x$ ” (con dim.); “derivata di $y = x^n$ ” con $n \in \mathbb{N}_0$ (senza dim.). Teoremi sul calcolo delle derivate: “derivata del prodotto di una costante per una funzione” (senza dim.) “derivata della somma di due funzioni” (senza dim.); “derivata del prodotto di due funzioni” (senza dim.); “derivata della potenza di una funzione” (senza dim.) “derivata del quoziente di due funzioni (senza dim.)”.

UNITÀ 2 : studio di funzione

Funzioni crescenti e decrescenti: definizione. Condizione sufficiente affinché una funzione sia crescente (decrescente) in un intervallo, dove è continua e derivabile (senza dim.). Massimi e minimi relativi. Ricerca di punti di massimi relativi, di minimi relativi e di flessi a tangente orizzontale con l'utilizzo della derivata prima. Concavità del grafico di una funzione. Definizione di punto di flesso e ricerca dei punti di flesso di una funzione con l'utilizzo della derivata seconda. Schema generale per lo studio di una funzione. Costruzione del grafico di una funzione (funzioni razionali intere e fratte).

ABILITA'

- Individuare le principali proprietà di una funzione..
- Apprendere il concetto di limite di una funzione.
- Calcolare i limiti.
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Eseguire lo studio di una funzione intera e fratta e tracciarne il grafico.

In relazione alle abilità raggiunte si evince che:

Gli alunni hanno imparato ad operare con il simbolismo matematico e ad affrontare situazioni problematiche di varia natura; ad aoperare le tecniche e le procedure di calcolo di limiti e derivate; a studiare semplici funzioni razionali e a rappresentarle graficamente.

- Un gruppo di alunne denota sicurezza ed autonomia nell'utilizzare le conoscenze acquisite e utilizza il linguaggio specifico in modo corretto, analizza e scompone un problema nei suoi elementi costitutivi, cogliendone le interazioni; riordina i dati acquisiti per giungere a processi di sintesi sulla base di un ragionamento coerente ed argomentato
- Un gruppo di alunne applica le proprie conoscenze senza incontrare eccessive difficoltà anche se necessita in alcuni momenti della guida dell'insegnante per risolvere problemi più complessi.
- Un gruppo, piuttosto numeroso, non sempre si è applicato con impegno e costanza pertanto incontra delle difficoltà nelle procedure di calcolo e nello studio di semplici funzioni.

METODOLOGIE

Le competenze sono state costruite attraverso un apprendimento attivo che:

- ha posto lo studente al centro dell'azione didattica
- ha educato allo spirito critico.

Pertanto si è utilizzata una didattica per problemi che aiuta meglio a costruire le competenze trasversali.

I vari argomenti, con particolare riferimento a quelli che presentano maggiori difficoltà concettuali, sono stati esposti secondo il metodo induttivo.

Durante lo svolgimento delle lezioni gli alunni hanno rivestito una parte attiva e continuamente sollecitati ad intervenire.

Si sono utilizzati quindi all'occorrenza e fino alla fine di febbraio 2020:

- **Lezione frontale** che si è limitata allo stretto necessario, alternando, nell'ambito di una stessa lezione, fasi “frontali” a fasi “interattive” in modo da tener desta l'attenzione degli alunni ed ovviare a cali di concentrazione. Si è proceduto quindi per definizioni, schematizzazioni, esposizioni dei nuclei concettuali, riservando approfondimenti, riflessioni, applicazioni alle altre fasi di lavoro.
- **Lezione interattiva**: si è avuto cura di sollecitare l'intervento degli alunni, chiedendo loro non solo suggerimenti in merito all'impostazione ed allo svolgimento degli esercizi, ma anche integrazioni, deduzioni, conclusioni con la guida dell'insegnante.
- **Esercitazioni individuali**: per consolidare e fissare quanto appreso.

Inoltre, si sono scelte strategie opportune:

- *“Il costante ricorso a osservazioni”*: l'esposizione teorica, costantemente problematica, determina l'immediata esigenza di una sua convalida e risponde a tale esigenza attraverso le osservazioni semplici ed efficaci che affiancano puntualmente la trattazione dei vari argomenti.
- *“L'uso di un linguaggio semplice e coinvolgente pur nel suo rigore scientifico”*: il linguaggio utilizzato dall'insegnante, sempre rivolto ai ragazzi, coinvolge con la sua iniziale semplicità e porta, in maniera graduale, all'acquisizione del corretto linguaggio scientifico raggiungendo così obiettivi fondamentali quali:
 - comprendere la terminologia scientifica corrente;
 - esprimersi in modo chiaro, rigoroso e appropriato;
 - usare ed elaborare linguaggi specifici dei diversi settori della matematica e della fisica

Si è utilizzata la lavagna lim per tutte le lezioni.

Nel mese di gennaio, quando le alunne a causa del Covid – 19 sono state a casa, le lezioni si sono tenute in videoconferenza mediante l'applicazione di Google Suite “Meet Hangouts”. Nonostante le svariate difficoltà le allieve hanno sempre partecipato attivamente alle attività didattiche proposte; anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo trimestre hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in

maniera più assidua ed adeguata conseguendo risultati sufficienti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In termini di livelli di competenze si seguirà la corrispondenza qui di seguito riportata:

Descrizione della valutazione globale	Livello di competenza
Lo studente è in grado di affrontare e risolvere problemi che non richiedono una strategia risolutiva articolata; necessita talvolta di indicazioni o suggerimenti da parte dell'insegnante. Comprende le consegne, ma la comunicazione è poco persuasiva e scarsamente attenta ai nessi logici peculiari della disciplina; utilizza in modo approssimativo il lessico specifico e non sempre è in grado di distinguere tra elementi fondamentali e secondari di una comunicazione.	BASE (sei)
Lo studente è in grado di affrontare e risolvere, con adeguata autonomia, problemi che non richiedono una strategia risolutiva particolarmente articolata. Comprende le consegne; la comunicazione, pur sostanzialmente coerente dal punto di vista logico, non distingue quanto dovrebbe i contenuti informativi principali da quelli secondari; non padroneggia completamente l'uso del lessico specifico.	INTERMEDIO (sette/otto)
Lo studente è in grado di affrontare e risolvere, in modo autonomo, problemi che richiedono una strategia risolutiva articolata o con elementi di novità rispetto a quanto visto nei corsi. Comprende le consegne senza difficoltà; la comunicazione è generalmente coerente dal punto di vista logico ed attenta a distinguere i contenuti informativi principali da quelli secondari; l'uso del lessico specifico è buono.	AVANZATO (nove/dieci)

Griglia di valutazione prove orali di MATEMATICA

Voto	Conoscenze	Competenze/ Abilità
1-3	Ha scarse conoscenze	Non riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, incontra notevoli difficoltà ad eseguire procedimenti di calcolo anche molto semplici Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, si mostra incerto nei procedimenti di calcolo anche semplici Incontra difficoltà nell'individuare sia i dati che i procedimenti operativi e, anche se guidato, non porta a termine il lavoro
5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Commette errori non gravi nell'applicazione di relazioni e proprietà Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica relazioni e proprietà in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione E' impreciso nella sintesi e mostra qualche spunto d'autonomia
7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze non sempre con sicurezza E' autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori ed imprecisioni	Riconosce ed applica in modo corretto relazioni e proprietà; è preciso nei procedimenti di calcolo Risolve correttamente i vari tipi di problemi scegliendo i procedimenti adeguati ed operando una verifica teorica e pratica
9 – 10	Ha conoscenze complete ampie e coordinate: utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Riconosce e applica con sicurezza ed autonomia relazioni e proprietà; possiede piena padronanza dei procedimenti di calcolo. Risolve in piena autonomia problemi anche complessi scegliendo i procedimenti operativi più adeguati e verificandoli sia con il ragionamento che con il calcolo

Griglia di valutazione per la verifica scritta di matematica

Quesito con punteggio max 2	1
Svolgimento nullo	0
Svolgimento scarso	0,5

Svolgimento parziale e/o con errori gravi di impostazione	1
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo;	1,25
Svolgimento completo, con errori di impostazione	1,5
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo;	1,75
Svolgimento completo, senza errori;	2

Quesiti con punteggio max 2,5	1	2
Svolgimento nullo	0	0
Svolgimento scarso	0,5	0,5
Svolgimento parziale e/o con gravi errori di impostazione;	1	1
Svolgimento incompleto, con errori di impostazione e/o di calcolo	1,25	1,25
Svolgimento completo, con errori di impostazione	1,5	1,5
Svolgimento incompleto	1,75	1,75
Svolgimento completo con errori di calcolo	2	2
Svolgimento completo con lievi errori di calcolo	2,25	2,25
Svolgimento completo	2,5	2,5

Quesito con punteggio max 3	1
Svolgimento nullo	0
Svolgimento scarso	0,5
Svolgimento parziale e/o con gravi errori di impostazione	1
Svolgimento incompleto, con errori di impostazione e/o di calcolo	1,25
Svolgimento completo, con errori di impostazione e/o di calcolo	1,5
Svolgimento incompleto	1,75
Svolgimento completo, con errori di calcolo	2
Svolgimento completo, con lievi errori di calcolo	2,5
Svolgimento completo ed articolato	3

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../10

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è stata un processo continuo che ha consentito di stabilire la corrispondenza tra risultati raggiunti e obiettivi prefissati, in modo da predisporre, qualora necessario, interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Le prove di verifica sono state scritte (test, problemi ed esercizi di tipo tradizionale, prove strutturate) ed orali rispettando le scadenze presenti nella programmazione annuale. Sono state assegnate verso la fine dell'anno scolastico delle esercitazioni su Classroom. Con le verifiche scritte si è accertato il livello di conoscenze, competenze e abilità dei singoli alunni. Con le verifiche orali si è valutato soprattutto la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione.

Si precisa, inoltre, che il risultato finale di ogni alunno non si è ridotto alla "media aritmetica" delle valutazioni delle suddette prove, ma che esso è stato determinato anche dai seguenti parametri:

- impegno e partecipazione dell'alunno all'attività didattica
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- livello di attenzione e puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa
- acquisizione di un metodo di studio razionale ed organico .

Si sottolinea che la valutazione di ogni prova è stata comunicata e discussa con gli alunni in modo da favorire il processo di autovalutazione e che gli alunni sono stati informati sugli obiettivi, strumenti di verifica e valutazione. La valutazione oscilla da 1 a 10 secondo la griglia concordata nel Dipartimento di Matematica e Fisica.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Libro in adozione: Autori M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi, Titolo: “Matematica.azzurro con Tutor” Vol. 5 Editore Zanichelli Libro di testo, lim Videoconferenze con Meet, Classroom , WhatsApp.

I. DISCIPLINA FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Saper osservare ed identificare fenomeni. Saper affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. Comprendere e valutare le scelte scientifiche che interessano la società in cui si vive. Raccordare la Fisica con altri insegnamenti.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
<ul style="list-style-type: none"> • Le onde elastiche e il suono. I moti ondulatori. Le onde periodiche. Le onde sonore. Le caratteristiche del suono. L'eco. Esempi ed esercizi. • Le cariche elettriche. La natura elusiva dell'elettricità. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. Esempi ed esercizi. • Il campo elettrico. Le origini del concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Esempi ed esercizi. • Il potenziale elettrico. Una scienza pericolosa. L'energia elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico. Fenomeni di elettrostatica. Il condensatore. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme. Verso le equazioni di Maxwell. Esempi ed esercizi. • La corrente elettrica. I molti volti dell'elettricità. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività. I resistori in serie e in parallelo. Lo studio dei circuiti elettrici. I condensatori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione. La corrente nei liquidi e nei gas. I semiconduttori. Esempi ed esercizi • Il campo magnetico. Una scienza di origini medioevali. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali. Verso le equazioni di Maxwell. Esempi ed esercizi.
ABILITA'
Saper utilizzare le unità di misura del Sistema Internazionale. Conoscere e saper applicare il concetto di forza, di campo elettrico e magnetico e di flusso. Conoscere e saper dimostrare il teorema di Gauss per il campo elettrico e per quello magnetico. Conoscere le leggi di Ohm e di Kirchhoff e la risoluzione di circuiti.
METODOLOGIE
La metodologia usata è quella per problemi. Ogni lezione è stata preceduta da un brain storming collettivo. Si sono alternate la lezione frontale e la lezione interattiva. La classe è stata divisa in piccoli gruppi per attuare il tutoring. È stata usata all'occorrenza anche la tecnica del brainstorming per far emergere la fantasia individuale degli alunni e il laboratorio on-line.
CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione è stata trasparente e condivisa. È stata intesa come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione e come impulso al massimo sviluppo della personalità dell'allievo. È stata inoltre intesa come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi. Nella valutazione degli studenti si è tenuto conto: della conoscenza dei contenuti; della padronanza delle tecniche di calcolo e della capacità di applicare i contenuti alle soluzioni di problemi.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Il libro di testo è stato: “Le traiettorie della fisica.azzurro” di Ugo Amaldi, edito dalla Zanichelli Sono stati pure usati appunti personali dell'insegnante. La LIM è servita in classe per lo svolgimento di esercizi e problemi.

La valutazione è avvenuta utilizzando le seguenti griglie:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA SCRITTA DI FISICA

A) Quesiti teorici con punteggio max 2 (quattro)	1	2	3	4
Svolgimento nullo	0	0	0	0
Scarsa conoscenza dell'argomento e/ o non rispondenza pertinente alla domanda	0,5	0,5	0,5	0,5
Conoscenza incompleta dell'argomento ed esposizione incerta o con errori non gravi	1	1	1	1
Sufficiente conoscenza dell'argomento ed esposizione corretta	1,5	1,5	1,5	1,5
Completa conoscenza e padronanza dell'argomento, esposizione chiara e corretta con terminologia e simbologia precisa	2	2	2	2

B) Quesiti di applicazione immediata con punteggio max 2,5 (due)	1	2
Svolgimento nullo	0	0

Svolgimento scarso e /o non sa individuare principi e regole collegate al tema	0,5	0,5
Svolgimento incompleto e /o con gravi errori di impostazione; parziale conoscenza di principi e regole	1	1
Svolgimento completo, con errori di impostazione e /o di calcolo; conosce principi e regole, ma non li applica in maniera sufficiente	1,5	1,5
Svolgimento completo, con lievi errori di calcolo; conosce i principi e le regole, li applica in maniera adeguata	2	2
Svolgimento completo ed approfondito, conosce le regole ed i principi e li applica correttamente ed usa una terminologia precisa	2,5	2,5

C) Quesiti più complessi o problemi con punteggio max 3,5 (due)	1	2
Svolgimento nullo	0	0
Svolgimento scarso e /o non sa individuare principi e regole collegate al tema	0,5	0,5
Svolgimento parziale e /o con errori di impostazione; scarsa conoscenza di principi e regole	1	1
Svolgimento incompleto con errori di impostazione e /o di calcolo; conosce, individua ed applica pochi principi e regole	1,5	1,5
Svolgimento completo, con lievi errori, comprende, individua ed applica in maniera sufficiente regole e principi	2	2
Svolgimento completo, con qualche imprecisione; comprende, individua ed applica principi e regole in maniera adeguata; usa una terminologia precisa	2,5	2,5
Svolgimento completo; comprende individua ed applica principi e regole in modo corretto, usa una terminologia chiara	3	3
Svolgimento completo ed articolato, comprensione ed applicazione ottima, linguaggio specifico chiaro e pertinente	3,5	3,5

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../20
FIRMA ALUNNO.....

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../10
FIRMA DOCENTE.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA MISTA

Quesiti n° 12 max punti 0,5

Test a risposta multipla	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Non ha risposto o ha sbagliato la risposta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ha risposto esattamente	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5

Quesiti n° 2 max punti 1,5

Esercizi di applicazione diretta delle formule	1	2
Non ha risposto o ha sbagliato la risposta	0	0
Ha sbagliato la risposta, ma ha dato una motivazione che si avvicina alla risposta esatta	0,5	0,5
Ha risposto in modo esatto, ma non ha fornito alcuna motivazione	1	1
Ha risposto in modo esatto	1,5	1,5

Quesiti n° 2 max punti 2,5

Esercizi di applicazione	1	2
Non ha risposto o ha sbagliato la risposta	0	0
Ha fornito qualche indicazione sulla risposta	0,5	0,5
Ha svolto parzialmente il quesito commettendo qualche errore di calcolo	1	1
Ha svolto l'esercizio in modo incompleto ma correttamente	1,5	1,5
Ha svolto in modo completo l'esercizio commettendo qualche errore di calcolo	2	2
Ha risposto esattamente	2,5	2,5

Punteggio in ventesimi.....

Punteggio in decimi.....

J. DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<p>Un gruppo di alunne/alunni coglie i meccanismi e i processi che stanno alla base dei fenomeni chimici, biologici e geologici, ne comprende la complessità e si caratterizza per numerosi spunti critici e pertinenti, esposti con linguaggio specifico e corretto.</p> <p>Un secondo gruppo di alunne/i sa analizzare e sintetizzare i vari argomenti, apportandovi valide considerazioni personali</p> <p>Un terzo gruppo, opportunamente guidato, applica le sue conoscenze in modo soddisfacente, anche se a volte è impreciso nella sintesi e utilizza un linguaggio non sempre adeguato.</p>

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

CHIMICA ORGANICA

Dal carbonio agli idrocarburi

I composti organici: *generalità* - Caratteristiche dell'atomo di carbonio - Ibridazione: sp^3 , sp^2 , sp - Legame σ e legame π -greco – Caratteristiche delle molecole organiche: *catene di atomi di carbonio, molecole polari e apolari, idrofobe e idrofile* – Le basi della nomenclatura dei composti organici – Le formule in chimica organica: *formule grezze, formule di Lewis, razionali, condensate, topologiche* - Isomeria di struttura: *di catena, di posizione, di gruppo funzionale* – Stereoisomeria: *isomeria geometrica (o cis-trans) e enantiomeria (o isomeria ottica)* - Idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani (*formule molecolari generali, formule di struttura, nomenclatura di semplici composti*) - Idrocarburi alifatici insaturi: alcheni, alchini (*formule molecolari generali, formule di struttura, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche*) - Idrocarburi aromatici: *il benzene (formula molecolare generale, formula di struttura e delocalizzazione elettronica)*.

Derivati degli idrocarburi: i gruppi funzionali

I gruppi funzionali: *generalità e regole di nomenclatura* – Alogeno derivati: *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti* - Alcoli, fenoli ed eteri: *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche* - Aldeidi e chetoni (*gruppo carbonile*): *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti* - Acidi carbossilici (*gruppo carbossile*): *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche e chimiche (acidità)* - Esteri (*gruppo estereo*), ammine (*gruppo amminico*), ammidi (*gruppo ammidico*) e gruppo fosfato: *formula molecolare generale* - I polimeri: *definizioni* - Reazioni di formazione di eteri, esterificazione e formazione di ammidi.

LE BIOMOLECOLE

Gli elementi e le sostanze negli organismi viventi: *generalità* – L'acqua: *struttura e proprietà*.

I carboidrati

Carboidrati: *funzioni e classificazione (monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi)* – I monosaccaridi esosi: *glucosio, fruttosio, galattosio (struttura aperta e ciclica)* – Monosaccaridi pentosi: *ribosio e desossiribosio* - Legame glicosidico – I disaccaridi: *lattosio e saccarosio* – I polisaccaridi: *amido, glicogeno, cellulosa (struttura e funzioni)*.

I lipidi

Struttura e funzioni dei trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi e vitamine liposolubili.

Le proteine

Le proteine: *funzioni e classificazione (proteine globulari e fibrose)* - Amminoacidi: *struttura generale* – Legame peptidico – Struttura delle proteine: primaria, secondaria (α -elica e β -foglietto), terziaria e quaternaria.

Nucleotidi e acidi nucleici

Struttura generale di un nucleotide - Struttura del DNA: *doppia elica e complementarietà, legame fosfodiesterico* - Struttura dell'RNA – Confronto fra DNA e RNA: *similarità e differenze* – Struttura e funzioni dell'ATP.

BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE

Le molecole dell'ereditarietà

Il ruolo del DNA dell'RNA negli organismi viventi – Replicazione del DNA – I diversi tipi di RNA - Il codice genetico – Sintesi delle proteine: *processo di trascrizione e traduzione* – Regolazione dell'espressione genica.

La genetica dei virus e dei batteri

I virus: *definizione e caratteristiche generali* – La variabilità genetica nei procarioti e negli eucarioti: *scissione binaria nei batteri, scambio di materiale nei batteri mediante trasduzione, trasformazione e coniugazione; la riproduzione sessuata negli eucarioti.*

SCIENZE DELLA TERRA

La superficie e l'interno della Terra

Le principali strutture della superficie terrestre: *i cratoni, gli orogeni, i fondali oceanici, le isole (sistemi arco-fossa)* – Esplorazione diretta e indiretta dell'interno della Terra - Lo studio dell'interno della terra attraverso le onde sismiche – Le principali discontinuità sismiche – La crosta della Terra: *continentale e oceanica* – Il mantello – Il nucleo: *esterno e interno* – Litosfera, astenosfera e mesosfera – La distribuzione geografica dei vulcani e dei terremoti - Il calore interno della Terra: *origine, flusso di calore e gradiente geotermico* - Il campo magnetico terrestre: *la geodinamo, il magnetismo nelle rocce, il paleomagnetismo e le variazioni del campo magnetico.*

La tettonica delle placche e orogenesi

Le prove del movimento dei continenti: *l'ipotesi di Wegener (la deriva dei continenti), l'espansione dei fondali oceanici* - Definizione di placca litosferica - I margini tra le placche: *margini divergenti o costruttivi; margini convergenti o distruttivi; margini trasformativi o conservativi* – L'interno delle placche: *i punti caldi* – Conseguenze del movimento delle placche: *la formazione degli oceani e l'orogenesi.*

EDUCAZIONE CIVICA

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: scopo e articolazione.
- Lettura e commento di:
 - OBIETTIVO 7: Energia pulita e accessibile
 - OBIETTIVO 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
 - OBIETTIVO 11: Città e comunità sostenibili
 - OBIETTIVO 12: Consumo e produzioni responsabili

N.B. Si prevede di completare gli argomenti sottolineati entro la fine dell'anno scolastico.

ABILITA'

Gli allievi appartenenti al primo gruppo riescono, in modo autonomo, ad effettuare analisi ed esprimere valutazioni sui contenuti proposti.

Le alunne/i del secondo gruppo tendono alla rielaborazione originale dei dati e riescono ad esprimere valutazioni sui contenuti anche se è necessario, talvolta, l'ausilio del docente.

Al terzo gruppo appartengono allievi che tendono più a ripetere che ad offrire una produzione personale.

METODOLOGIE

La modalità di svolgimento delle attività didattiche è stata la seguente:

- ❖ Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande- stimolo per focalizzare l'attenzione e per richiamare alla memoria le conoscenze pregresse; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati evidenziando i concetti e le relazioni esistenti.
 - ❖ Somministrazione di proposte operative, quali test, facili problemi e spunti di riflessione, tendenti a stimolare lo studente a cogliere i nessi ed i collegamenti fra i vari aspetti dei temi trattati.
 - ❖ Esercitazioni graduate, cominciando a puntare prima sull'acquisizione di conoscenze, poi sulla comprensione degli argomenti trattati per poi passare ad esercizi di applicazione.
 - ❖ Attività di recupero: interventi di rinforzo e di recupero dei prerequisiti.
 - ❖ Utilizzo della LIM per una presentazione multimediale degli argomenti trattati, con l'uso di presentazioni in Power Point e video.
- Nella didattica a distanza (due settimane nel mese di gennaio 2022) è stata utilizzata la piattaforma G-Suite di Google for Education nel seguente modo:
- ❖ Nelle lezioni in videoconferenza è stato utilizzato Meet Hanghouts.
 - ❖ Per condividere materiali vari è stato utilizzato Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sui risultati conseguiti nelle verifiche suddette facendo riferimento agli obiettivi da perseguire, nonché sull'osservazione del comportamento degli alunni, in particolare per quanto riguarda il livello di attenzione, l'intensità della partecipazione alle attività svolte, la puntualità nello svolgere il lavoro assegnato a casa, i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Gli alunni sono stati informati inizialmente sui criteri di valutazione e periodicamente sul livello di preparazione raggiunto.

Griglia di valutazione delle verifiche scritte di Scienze Naturali

TIPOLOGIA: quesito a risposta multipla (una risposta)	
Risposta esatta: punti = 1 per ogni item	
Risposta non data punti = 0	
Risposta errata punti = 0	
TIPOLOGIA: quesito a risposta multipla (due risposte e 4 item)	
Per ogni risposta esatta: punti = 2	
Risposta non data punti = 0	
Per ogni risposta errata punti = 0	
TIPOLOGIA: completamento con lista di termini da utilizzare	
Punti 2 per ogni completamento esatto	
Punti zero per ogni completamento non dato o errato	
TIPOLOGIA: completamento senza lista di termini da utilizzare	
Punti 3 per ogni completamento esatto	
Punti zero per ogni completamento non dato o errato	
TIPOLOGIA: corrispondenze	
Punti 2 per ogni corrispondenza esatta	
Punti zero per ogni corrispondenza non data o errata	
TIPOLOGIA: vero o falso e/o scelta corretta tra due termini	
Punti 2 per ogni risposta esatta	
Punti 0 per ogni risposta errata	
Punti 0 per ogni risposta non data	

Griglia di valutazione delle verifiche orali di Scienze Naturali

CONOSCENZE	
Voti	DESCRITTORI
1/2	Non possiede una conoscenza delle tematiche culturali proposte
3	Ha acquisito una conoscenza scarsa ed approssimativa delle tematiche trattate
4	Ha acquisito una conoscenza lacunosa ed approssimativa delle tematiche
5	Ha acquisito una conoscenza incerta e/o superficiale dei contenuti culturali proposti
6	Gli elementi basilari del programma svolto risultano acquisiti ma non approfonditi
7	Possiede una conoscenza completa dei contenuti culturali proposti
8	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica dei contenuti programmatici
9/10	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica delle tematiche svolte derivanti dall'attiva partecipazione al dialogo educativo e da studio personale

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Simonetta Klein – **Il racconto delle scienze della naturali/ Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche** – Zanichelli

Oltre ai libri di testo sopra elencati, sono stati utilizzati i seguenti strumenti: siti web per la consultazione, presentazioni in power point, video con l'ausilio della LIM.

Per la didattica a distanza: Classroom e MEET hanghout per videolezioni.

K. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<ul style="list-style-type: none"> - Agire in modo autonomo e responsabile - Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile - Partecipare alla pratica sportiva anche con compiti di arbitraggio e di giuria. - Riconoscere comportamenti di base funzionali alla propria salute - Riconoscere e utilizzare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
<ul style="list-style-type: none"> - Lo sviluppo psicomotorio: lo schema corporeo, la lateralità, la consapevolezza spazio- temporale, le tappe dello sviluppo psicomotorio. - L'adolescenza: l'emotività, l'empatia, l'appartenenza al gruppo dei pari. - L'importanza della pratica sportiva nell'adolescenza, il valore formativo dello sport, il fair play. - Sport di squadra: la pallavolo, fondamentali individuali e di squadra. Tecnica e tattica di gioco. - Il corpo umano: Apparato locomotore: effetti del movimento sull'apparato locomotore (ossa, articolazioni, muscoli). - Apparato respiratorio: le vie aeree superiori e inferiori, la meccanica respiratoria, effetti dell'attività fisica sull'apparato respiratorio. - Apparato cardiocircolatorio: il cuore, il sangue, i vasi sanguigni, piccola e grande circolazione, effetti dell'attività fisica sull'apparato cardiocircolatorio. - Il primo soccorso: norme di comportamento in caso di emergenza sanitaria. - Il doping: le sostanze dopanti e gli effetti dannosi sull'organismo. - Salute e benessere: concetto di salute, l'importanza dell'attività fisica per un corretto stile di vita. - Le dipendenze: il tabagismo, l'azione del fumo sull'organismo - L'alcol: effetti sull'organismo dell'abuso di sostanze alcoliche. - Le droghe: effetti delle sostanze stupefacenti sull'organismo. - Alimentazione: alimentazione bilanciata, i nutrienti, la piramide alimentare, la dieta mediterranea. - I disturbi alimentari: anoressia e bulimia, vigoressia, ortoressia - Sport e disabilità: le paralimpiadi - Attività in ambiente naturale: imparare a muoversi nella natura, il trekking. - Sport e regimi totalitari: le olimpiadi del 1936 - L'arte di comunicare con il corpo: il linguaggio non verbale - Le attività espressive: la danza e il mimo - Psicologia dello sport: la preparazione psicologica dell'atleta
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Rispondere adeguatamente a diversi stimoli motori, analizzare e riprodurre schemi motori complessi. - Individuare e riconoscere i segnali inviati dai vari sistemi e apparati durante gli esercizi motori. - Partecipare attivamente alle attività assumendo ruoli e responsabilità.
METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> - Metodo globale- analitico-sintetico - Metodo direttivo- soluzione di problemi e scoperta guidata. <p>Da un punto di vista generale sono state utilizzate delle esercitazioni motorie che hanno seguito una determinata sequenza e rispettato la gradualità dell'apprendimento dal " facile al difficile" in modo da consentire il raggiungimento delle competenze e conoscenze desiderate graduate per complessità(da semplici a complesse).</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>La valutazione è avvenuta tenendo conto della partecipazione e dell'impegno degli alunni sia durante le lezioni pratiche che di quelle teoriche. Costante e sistematica è stata l'osservazione del processo di apprendimento degli alunni.</p>
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI
<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - LIM - Documenti di presentazione power point - Lezione frontale - Prove strutturate a risposta multipla e aperta - Colloqui e osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento

L.L. DISCIPLINA: RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE
<p>Tutti gli alunni hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica ad eccezione di una alunna , hanno espresso interesse per la materia, rendendosi disponibili ad affrontare lo studio di problematiche etico-religiose. La maggior parte di essi ha frequentato le lezioni con assiduità ed ha partecipato al dialogo educativo con un atteggiamento responsabile. Nella stesura del programma, si è scelto di fermare l'attenzione sul nucleo tematico riguardante il confronto tra il cristianesimo e i valori etici. Nell'affrontare i vari argomenti si è preferito seguire un'impostazione che rispettasse sia l'elemento teologico che quello esperienziale, in modo che il punto di partenza fosse sempre rappresentato dal vissuto degli alunni. Il programma, pur con qualche difficoltà, legata all'esiguo numero di ore di lezione a disposizione, è stato svolto in modo regolare. Solitamente è stato dato ampio spazio anche alle diverse domande poste dagli allievi. E' stato raggiunto l'obiettivo di fondo che ci si era prefissati: una nuova e più profonda conoscenza della libertà, della coscienza, della morale cristiana. Riguardo al profitto, la classe è giunta ad una discreta padronanza dei contenuti e dei risultati formativi. Attraverso particolari sollecitazioni si è cercato di far emergere in ciascuno di loro, quelle motivazioni di fondo atte a favorire un'assunzione critica dei contenuti proposti. Tale azione, ad anno scolastico terminato, ha trovato riscontri alquanto "significativi".</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico per emergenza covid, la scuola ha dovuto attivare la DaD, per brevi periodi. E' dà rilevare che non è stato semplice in quanto sono scaturiti problemi e limiti dovuti alla rete e ad altre problematiche.</p> <p>Il giudizio globale sulla classe è, quindi, decisamente positivo; il livello di preparazione della classe è giudicato più che discreto.</p>

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

UN DIO CONTROVERSO

Contenuti

- 1.1 Il mistero nell'indagine della scienza.
- 1.2 Il mistero tra scienza e fede.
- 1.3 Il mistero della vita.
- 1.4 La coscienza di sé come rivelatrice dell'uomo.
- 1.5 L'universo per l'uomo.
- 1.6 Mistero, scienza e magia.

LA CHIESA IN DIALOGO CON LE RELIGIONI CONTENUTI

- 2.1 In nuovi interrogativi dell'uomo.
- 2.2 I nuovi scenari del religioso.
- 2.3 Il dialogo interreligioso.
- 2.4 La Chiesa cattolica e le principali religioni.
- 2.5 I nuovi scenari del religioso.
- 2.6 Dio è morto?

L'ETICA DELLA VITA

Contenuti

- 3.1 La vita come amore.
- 3.2 I vari volti dell'amore.
- 3.3 I figli preziosissimo dono del matrimonio.
- 3.4 Il rifiuto della vita.
- 3.5 La Bibbia e il Dio della vita.
- 3.6 La bioetica.
- 3.7 Il rapporto con lo straniero.
- 3.8 L'etica delle comunicazioni sociali.
- 3.9 I cristiani e la carità.

ABILITA'

Nel quadro delle finalità della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'insegnamento della religione cattolica ha cercato di promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo. Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'insegnamento della religione cattolica ha tentato di offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono. In generale questi gli obiettivi:

Conoscenze:

- Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più significative. Conoscenza dei termini del dibattito fede-scienza.
- Per quanto riguarda le conoscenze e i temi stabiliti nella programmazione iniziale, dall'inizio dell'anno la classe, in generale, ha compiuto un buon percorso. Buona parte della scolaresca ha raggiunto **ottimi** livelli per affrontare tematiche di rilievo morale e religioso.

Abilità:

- Confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e a rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. Conoscenza delle problematiche legate al confronto tra istanze laiche e senso cristiano della vita.
- Per quanto riguarda la Religione, data la vastità e l'ampiezza della materia e del materiale trattato, non è sempre facile parlare di abilità ben acquisite; le capacità di analisi critica e le competenze raggiunte dagli allievi si possono quantificare **discretamente**.

Competenze:

- Capacità di valutare i fatti della vita personale e sociale alla luce del fatto cristiano.
- Nella ricerca delle soluzioni alle varie problematiche proposte, siano esse religiose, sociali o concernenti la sfera giovanile, gli alunni hanno dimostrato ottime capacità intuitive e applicative.

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti si presentano lineari e in continuità con quelli conseguiti negli anni precedenti. Ogni alunno ha dimostrato di essere gradualmente passato dal piano della conoscenza generica a quello di una consapevolezza più profonda, di essere riuscito a maturare un'apprezzabile capacità di individuare le peculiarità del cristianesimo in ordine ai principi e ai valori morali.

METODOLOGIE

(indicano i metodi relativi alle concrete interazioni docenti – alunni: lezioni, gruppi di lavoro, attività di recupero- approfondimento)
Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione, grazie all'ausilio di LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali ed infine esperienze a tema di "didattica rovesciata".

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicano i tipi di prove scritte e orali a cui sono stati sottoposti i ragazzi)

Questionari, dibattiti, gruppi di ricerca e ricerche individuali, dialoghi frontali, elaborati cartacei e/o multimediali su argomenti scelti.

Valutazione

(sono indicati i criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione)

Fondamentali per la valutazione finale sono:

1. La partecipazione attiva e propositiva;
2. L'interesse;
3. La capacità di confrontarsi con i valori religiosi;

- 5. La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici;
- 6. L'impegno nell'acquisizione delle conoscenze proposte
- 7. La capacità di rielaborazione personale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, libri, DVD, articoli di giornale e altri testi. Lezioni frontali, visione di documentari, presentazioni PPT su alcune tematiche, discussioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI

- Il livello **INSUFFICIENTE** è dato dalla verifica finale che non riporta nemmeno la ripetizione di quanto detto dal docente o da quanto emerso durante la discussione in classe.
- Il livello **SUFFICIENTE** è determinato dall'aver seguito quanto proposto dall'insegnante ed averlo ribadito in maniera poco autonoma.
- Il livello **DISCRETO** è dato dall'aver seguito in maniera costante quanto proposto dall'insegnante e di averlo ribadito.
- Il livello **BUONO** è dato dall'aver seguito in maniera costante quanto proposto dall'insegnante ed averlo ribadito in maniera autonoma.
- Il livello **DISTINTO** è dato dall'aver seguito in maniera costante quanto proposto dall'insegnante ed averlo ribadito e ampliato.
- Il livello **OTTIMO** è determinato dall'aver seguito in maniera costante e propositiva, anche con interventi in classe, quanto proposto dall'insegnante e averlo ribadito e ampliato con giudizio autonomo e originale

M. DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE RAGGIUNTE
<p>Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, conoscere I valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonce I loro compiti e funzionessenziali, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, cogliere la complessità dei problem esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI
<p>Argomenti svolti di Educazione Civica Italiano e Storia: 20 Novembre : Giornata internazionale sui diritti dell'infanzia. Iqbal Mash: il bambino assassinato perché sfidò la "Mafia dei tappeti". Art. 32 della Convenzione sui diritti dell'Infanzia In memoria di Zohra, domestica di 8 anni picchiata e uccisa per aver liberato due pappagalli. Primo Levi : diritti umani violati. Art. 3 della Costituzione Organizzazioni governative: UNICEF, UNESCO E FAO, ILO • Organizzazioni non governative: AMNESTY INTERNATIONAL E SAVE THE CHILDREN • La storia di una donna straordinaria: Eglantyne Jebb, fondatrice di Save The Children • La struttura della Repubblica italiana: Diritti e doveri dei cittadini • Le Foibe (legge 30 marzo 2004 n° 92 riconosce il 10 febbraio come "Giorno del Ricordo"). • Confronto tra le leggi razziali e la Costituzione: artt. 19-20 • Articoli 1-3-19- 20-32-34-37 Scienze Umane: Idiritti umani e Amnesty International Inglese: The Holocaust: Schindler's list: a movie about the holocaust. Storia dell'arte:Il patrimonio artistico e culturale e la sua salvaguardia, Art. 9 della Costituzione Filosofia:Dignità e diritti umani Riflessione critica sui testi di J.S.Mill: Saggio Sulla libertà e La servitù delle donne. Fisica: Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici, Inquinamento acustico ed elettromagnetico, energia nucleare, radon e celle a idrogeno. Energia nucleare, radon e celle a idrogeno. Scienze naturali: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: scopo e articolazione. <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e commento di: <ul style="list-style-type: none"> - OBIETTIVO 7: Energia pulita e accessibile - OBIETTIVO 9: Imprese, innovazione e infrastrutture - OBIETTIVO 11: Città e comunità sostenibili - OBIETTIVO 12: Consumo e produzioni responsabili Educazione fisica: Art. 32 Costituzione: La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. Religione: Educazione alla tolleranza e alla solidarietà. Diritto:L'unione Europea</p>
ABILITA'
<p>Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.</p> <p>Conoscere gli organi istituzionali e la loro funzione ed organizzazione. Comprendere l'importanza dell' ordinamento dello Stato e degli enti locali territoriali nazionali ed internazionali per un'equilibrata convivenza civile. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare proposte personali argomentate.</p>
METODOLOGIE
<p>Le metodologie usate sono state determinate dal fine di rendere quanto più possibile gli alunni parte attiva della lezione. Sono stati utilizzati quindi all'occorrenza i seguenti metodi:</p> <p>Lezione frontale: si è preferito limitarla a quanto strettamente necessario, alternando, nell'ambito di una stessa lezione, fasi "frontali" a fasi "interattive" in modo da tener desta l'attenzione degli alunni ed avviare a cali di concentrazione; si è cercato inoltre di sfruttare i suggerimenti offerti dalla "didattica breve" per compattare il più possibile gli argomenti che richiedevano una trattazione frontale, in modo da riservare tempo per le altre attività. Si è proceduto quindi per definizioni, schematizzazioni, esposizioni dei nuclei concettuali, riservando approfondimenti, riflessioni, applicazioni alle altre fasi di lavoro.</p> <p>Lezione interattiva: si è avuto cura di sollecitare l'intervento degli alunni, chiedendo loro non solo suggerimenti in merito all'impostazione ed allo svolgimento degli esercizi, ma anche integrazioni, deduzioni, conclusioni: tutto ciò a cui potessero arrivare in modo attivo, seppur guidati dall'insegnante.</p> <p>Problem solving; la scelta di questa metodologia è coerente con la convinzione di fondo secondo cui è opportuno far pervenire i ragazzi alle conoscenze, anziché fornirle "preconfezionate". Si è cercato di chiedere ai ragazzi di effettuare in modo autonomo, un procedimento affine ad un altro appena illustrato, oppure chiedere loro di individuare una strategia risolutiva di una certa classe di problemi, o di adattare un modello noto ad una situazione nuova.</p> <p>Brainstorming: questa tecnica è stata utilizzata ad inizio di ogni percorso didattico allo scopo di far emergere le "conoscenze di senso comune" ed introdurre concetti espressi da parole comuni per giungere successivamente alla formulazione di definizioni e concetti più rigorosi. DaD: . durante i periodi di didattica a distanza le lezioni sono state realizzate utilizzando le applicazioni presenti sulla piattaforma Google Suite for Education, in particolare sono state utilizzate le applicazioni Meet, Classroom</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>La valutazione degli Studenti ha tenuto conto dei seguenti elementi: • conoscenza dei contenuti; • padronanza delle tecniche di calcolo e degli algoritmi • capacità di applicare i contenuti alle soluzioni di problemi, cogliendo collegamenti e relazioni tra i dati ed impostando una opportuna strategia risolutiva • capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico ed argomentato (non solo quanto appreso ma anchela strategia scelta per risolvere un problema) • capacità logiche, critiche ed intuitive. La valutazione finale di ogni alunno non è stata semplicemente frutto della "media aritmetica" delle valutazioni delle prove scritte e orali, ma è stato determinato anche dai seguenti parametri: - impegno e partecipazione dell'alunno all'attività didattica - progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza - livello di attenzione in classe e puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa - acquisizione di un metodo di studio razionale ed organico.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
<p>Libri di testo, materiale didattico tratto da altri testi o siti. La Costituzione. Riviste, quotidiani.</p>

8: VALUTAZIONE E CREDITI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione della prova finale d'esame devono essere coerenti con il profilo finale dello studente, con gli obiettivi e i traguardi di competenza previsti dalle indicazioni nazionali declinate nel curriculum di istituto e nella programmazione del consiglio di classe, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problema, di pensiero critico e riflessivo, nonché al livello di padronanza delle competenze di educazione civica, della lingua italiana, delle competenze logico-matematiche e nelle lingue straniere.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti, che andranno a sommarsi ai punti di credito del triennio. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della **tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017** e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantèsimi sulla base della **Tabella 1 di cui all'allegato C dell'ordinanza ministeriale 2022**.

Tabella attribuzione credito scolastico d. lgs.62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Tabella 1 allegato C 2022

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

La valutazione finale ha tenuto nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

Frequenza delle attività di didattica a distanza;

Interazione durante le attività di DAD sincrona e asincrona;

Puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;

Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche;

Allo scrutinio finale partecipano l'insegnante di religione cattolica (art.6 comma 3 del D. P. .R. n. 122/09; art 8 c. 12 O.M 44/2010) per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamento e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili.

9 PROVE D'ESAME

L'ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs. 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

9.1 PRIMA PROVA E GRIGLIA VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

La classe ha sostenuto la simulazione della prima prova il giorno 11 maggio 2022, esercitandosi sulla traccia del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, esami di stato d'istruzione secondaria superiore sessione ordinaria 2019, prima prova scritta.

Per la consultazione della griglia di valutazione si rimanda al punto 7.1 A

9.2 SECONDA PROVA E GRIGLIA VALUTAZIONE

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per il Liceo delle Scienze Umane è Scienze Umane. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Il giorno 09 Maggio, la classe 5B ha svolto la simulazione della seconda prova dell'esame di stato 2022

Titolo: *L'educazione alla democrazia e il ruolo della scuola.*

Segue griglia di valutazione per la seconda prova:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA-ESAME DI STATO		
Alunno _____ Classe _____ Data _____		
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Complete, ampie e approfondite con riferimenti teorici e metodologici appropriati	3,5
	Corrette e in parte approfondite, con qualche riferimento teorico	2,5
	Abbastanza corrette, con pochi riferimenti teorici	2
	Essenziali, ma sostanzialmente corrette	1,5
	Non sempre corrette, con riferimenti teorici non sempre appropriati	0,5
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e pienamente rispondente alla traccia e alle consegne	2,5
	Comprensione abbastanza completa e rispondente alla traccia	2
	Comprensione incompleta ma sufficientemente rispondente alla traccia	1,5
	Comprensione non sempre adeguata e rispondente alle consegne	1
	Comprensione fortemente inadeguata e non rispondente alle consegne	0,5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione completa e coerente	2
	Interpretazione abbastanza completa e coerente	1,5
	Interpretazione essenziale	1
	Interpretazione incompleta e/o incoerente	0,5
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Ottima la capacità di argomentazione e di critica e corretta l'esposizione	2
	Capacità di argomentazione adeguata ed efficace, con pochi spunti critici e linguaggio abbastanza corretto	1,5
	Capacità di argomentazione parzialmente adeguata	1
	Capacità di argomentazione modesta	0,5
	Totale punti in 10	

n.b. Eventuali valutazioni con decimale 0.5 verranno considerate per eccesso (es. 6,5 = 7)

Valutazione ____ / 10

9.3 TABELLE CONVERSIONE PRIMA E SECONDA PROVA

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

9.4 COLLOQUIO E GRIGLIA VALUTAZIONE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

A seguire griglia valutazione colloquio :

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

10 VALUTAZIONE FINALE

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs. 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venticinque punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di quindici punti per la prima e un massimo di dieci punti per la seconda prova, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di cinquantapunti.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera c).

La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe; abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

11. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
FILOMENA ESPOSITO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA STORIA	
ANGELA CORRENTE	SCIENZE UMANE	
GAROFALO MANUELA	FILOSOFIA	
TILDANNA NATALE	FISICA	
LILIANA MEROLA	MATEMATICA	
CARMEN MARIO GALZERANO	SCIENZE NATURALI (<i>Biologia, Chimica e Scienze della Terra</i>)	
VALENTINA PILERCI	STORIA DELL'ARTE (<i>coordinatrice della classe</i>)	
MIRANDA PALMIGIANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
CARLO ERRICO	RELIGIONE CATTOLICA (<i>o attività alternativa</i>)	
ROBERTO CARRELLI	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	
ERNESTO AMORELLI	SOSTEGNO	
MARIAGIOVANNA DI DOMENICO	SOSTEGNO	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Vallo della Lucania, 30 maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. *Francesco Massanova*